



Servizio Sanitario Nazionale – Regione dell'Umbria
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE UMBRIA 1
Sede Legale Provvisoria: Via Guerra 21 – Perugia
Codice Fiscale e Partita IVA 03301860544

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE
n. 1265 del 27/11/2015

Proponente: UO Attività Tecniche ed Informatiche

Oggetto: Accordo di Programma del 5/03/2013 per il settore degli investimenti sanitari (Art. 20 L. 67/88) - Intervento N. 6.b - Riqualificazione Ospedale di Città della Pieve - Attivazione procedura ristretta per "affidamento di "appalto integrato" 53, c. 2, lett. c, del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. CUP F91E14000390008 CIG 6487221020.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la proposta di delibera in oggetto di cui al num. Provv. 7206 del 26/11/2015 contenente:

il Parere del Direttore Amministrativo - Dr. Domenico BARZOTTI

il Parere del Direttore Sanitario - Dr. Diamante PACCHIARINI

Hash .pdf (SHA256):

9ffd6f9dfcc0811e37feffd557c1cc14b9eeda7380de0f0cb409e7e7ff47f822

Hash .p7m (SHA256):

0fdb5cc9e1d3d8c118957f57804891da90f5d8f76892c21b480efd606a7cc0c4

Firme digitali apposte sulla proposta:

Roberto Susta,Diamante Pacchiarini,Fabio Pagliaccia,Domenico Barzotti

DELIBERA

Di recepire la menzionata proposta di delibera che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale e di disporre quindi così come in essa indicato.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Giuseppe LEGATO)*

* Questo documento è firmato digitalmente, pertanto ha lo stesso valore legale dell'equivalente documento cartaceo firmato autografo. I documenti perdono ogni valore legale quando vengono stampati, pertanto, nel caso fosse necessario inoltrare il documento ad un altro destinatario, è necessario copiarlo su supporto magnetico oppure inviarlo per posta elettronica.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

PREMESSO CHE

- ✓ con D.G.R. n. 53 del 28/01/2013 “Accordo di programma tra il Ministero della Salute, il Ministero dell’Economia e delle Finanze e la Regione Umbria, per il settore degli investimenti sanitari ex art. 20, legge n. 67/1988 di cui alla D.G.R. n. 1875/2010. Individuazione degli interventi prioritari”, venivano individuati gli interventi prioritari nell’ambito del programma investimenti in edilizia e tecnologie sanitarie della regione Umbria, da finanziare con l’importo disponibile relativo ai fondi di cui all’art. 20 della L. n. 67/88, tra i quali è previsto l’intervento di riqualificazione dell’Ospedale Beato Giacomo Villa di Città della Pieve;
- ✓ l’accordo di programma in argomento, è stato sottoscritto il 5 marzo 2013 e si intende risolto decorsi 18 mesi dalla data di sottoscrizione, con conseguente revoca delle risorse assegnate, limitatamente alla parte relativa agli interventi per i quali non sia stata presentata al Ministero della Salute la richiesta di finanziamento;
- ✓ la Regione Umbria, con DGR n. 834 DEL 22/07/2013 prendeva atto del citato Accordo;
- ✓ la Regione Umbria, con DGR n. 1283 del 19/11/2013, prendendo atto delle richieste avanzate dalle Aziende Sanitarie regionali, ha approvato una prima rimodulazione degli interventi finanziati con il suddetto Accordo;
- ✓ la Regione Umbria, con DGR n. 1571 del 23.12.2013, operava una seconda rimodulazione degli interventi previsti ove, per la riqualificazione dello stabilimento ospedaliero in oggetto, veniva previsto quanto segue:

n. AdP	Denominazione Intervento da Accordo di Programma	Finanziamento statale	Finanziamento Regionale	Totale finanziamento
6.b	Riqualificazione Ospedale di Città della Pieve	1.540.644,78	81.086,57	1.621.731,35

- ✓ con Delibera n. 506 del 10.06.2014 veniva approvato il progetto di riqualificazione dell’assistenza sanitaria dell’ambito territoriale del Trasimeno, ove veniva prevista la riorganizzazione dei servizi da assicurare nella struttura ospedaliera di Città della Pieve;
- ✓ la Regione Umbria con DGR n. 808 del 30.06.2014, stabiliva quanto segue:
 - di prendere atto della Delibera USL n. 506/2014 soprarichiamata e approvare i contenuti presenti nel progetto di riordino in quanto conformi alle indicazioni programmatiche emanate dalla Regione;
 - di dare atto che l’intervento di riqualificazione dell’Ospedale Città della Pieve rientra tra quelli finanziati ai sensi dell’Accordo di programma rimodulato per il settore degli investimenti sanitari ex art. 20 L. n. 67/88 sottoscritto in data 05.03.2013 con il Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze ed identificato al n. 6b;
 - di dare atto che, per l’intervento in argomento, il Ministero della Salute deve effettuare la valutazione sulla conformità delle variazioni agli obiettivi generali dell’Accordo di Programma, ai sensi dell’art. 5 comma 4 dello stesso;

- ✓ con Delibera n. 945 del 4.11.2014 si provvedeva all'aggiornamento del programma triennale 2014 – 2016 dei lavori pubblici, nonché all'adozione del programma triennale 2015 – 2017, programmazioni triennali medesime con le quali veniva stabilito di inserire la gara di "Riqualificazione Ospedale di Città della Pieve" nell'annualità 2016, atteso che la Regione Umbria con D.G.R. n. 187/2014 e D.G.R. n. 444/2014 adottava le modifiche all'accordo di programma Stato – Regioni del 5.03.2013 e approvava la rimodulazione prevedendo un finanziamento totale di € 1.621.731,35;
- ✓ l'art. 42 bis della L. n. 164/2014, di conversione del D.L. 133/2014 (pubblicata nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 262 dell'11/11/2014 – Serie generale), ha previsto la proroga del termine per la richiesta di ammissione a finanziamento che le Regioni devono presentare con riferimento al programma di edilizia sanitaria di cui all'art. 20 della l.n. 67/88, stabilito dall'art. 1, comma 310 della l.n. 266/2005. La norma citata, infatti, fissa in trenta mesi (in luogo dei diciotto mesi previsti in precedenza) dalla sottoscrizione degli accordi di programma, il termine per la richiesta di ammissione a finanziamento, limitatamente agli accordi sottoscritti nell'anno 2013;
- ✓ con Delibera n. 1161 del 29/12/2014, veniva disposto di:
 - affidare allo Studio A s.s. di Collepepe (PG) la progettazione preliminare dell'intervento in argomento, per un importo, al netto del ribasso del 40%, di € 16.676,22, oltre C.N.P.A.I.A. ed IVA come per legge, giusto disciplinare di incarico Reg. USL n. 41/2015;
 - individuare il Dott. Ing. Pagliaccia, dirigente dell'U.O. Attività Tecniche ed Informatiche, quale Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in argomento;
- ✓ con Delibera n. 587 del 27/05/2015, è stato approvato il progetto preliminare dei lavori di riqualificazione dello stabilimento ospedaliero di Città della Pieve per un importo dell'investimento complessivo pari ad € 2.600.000,00 ed è stata attivata una procedura ristretta per l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva, attesa la necessità di attivare l'intervento, anche ai fini dell'adeguamento antincendio e stante il fatto che non era ancora pervenuto alcun riscontro da parte del Ministero della Salute;
- ✓ successivamente, con nota prot. n. 107.766 del 24/07/2015 la Regione Umbria ha comunicato quanto segue:
 - che il *Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici in sanità* del Ministero della Salute ha espresso parere favorevole sulla proposta di rimodulazione all'Accordo di programma del 03/05/2013 di cui alle DDGR n. 1283/2013 e n. 1571/2013, relativamente all'intervento n. 6.b *Riqualificazione Ospedale Città della Pieve*;
 - nelle more dell'adozione formale delle modifiche dell'Accordo stesso da parte della Giunta Regionale, ha invitato questa Azienda a trasmettere la relativa documentazione progettuale da porre a base di gara per l'affidamento dei lavori secondo la normativa vigente in materia (in particolare, paragrafo 2.1 "*Procedura per l'ammissione a finanziamento dei singoli interventi*" dell'Accordo Stato-Regioni del 28/02/2008);
 - ha raccomandato di provvedere con estrema sollecitudine a quanto sopra per consentire al Servizio regionale di perfezionare l'iter relativo alla richiesta di ammissione a finanziamento al Ministero della Salute, entro la scadenza prevista del 4 settembre p.v.;
- ✓ che pertanto, con Delibera n. 864 del 06/08/2015, ai fini dell'ammissione del finanziamento e per non incorrere nella revoca delle risorse assegnate, in ottemperanza di quanto previsto dal paragrafo 2.1 "*Procedura per l'ammissione a finanziamento dei singoli interventi*"

dell'Accordo di Stato-Regioni del 28/02/2008, è stato approvato il progetto preliminare adeguatamente integrato con la documentazione di cui all'art. 17, c. 3 del DPR 207/2010 e s.m.i., cosicché tale progetto potesse essere posto a base di gara di un appalto di cui all'articolo 53, comma 2, lettera c), del D. Lgs 163/06 e s.m.i. (*c.d. appalto integrato*);

- ✓ in data 06/08/2015 e 20/08/2015, il RUP attraverso il sistema informativo traMA, in corrispondenza del codice 781, ha trasmesso la documentazione progettuale relativa all'intervento di riqualificazione in oggetto;
- ✓ la Regione Umbria, con DGR n. 991 del 31/08/2015:
 - ha preso atto della trasmissione della documentazione progettuale attraverso il sistema informativo traMA;
 - ha preso atto dell'approvazione del progetto da parte della USL;
 - ha stabilito che la USL, sulla base del parere tecnico prot. n. 0119661 del 21/08/2015, del Servizio regionale Opere pubbliche: programmazione monitoraggio e sicurezza – progettazione ed attuazione, ridetermini in difetto di almeno dieci punti percentuali il costo minimo della manodopera e affronti il problema di eventuali interferenze con aree o impianti esistenti e non oggetto di appalto;
 - ha dato mandato al Direttore regionale alla Salute e coesione sociale, in qualità di soggetto responsabile dell'attuazione di tale Accordo, di sottoscrivere il Modulo A, ad integrazione del precedente Accordo del 19/12/2012;
 - ha dato mandato al Dirigente del Servizio regionale Programmazione economico-finanziaria, degli investimenti e controllo di gestione delle aziende sanitarie di trasmettere la DGR 991 del 31/08/2015 ed il Modulo A, al Ministero della salute, ai fini dell'istanza di ammissione a finanziamento;

PRESO ATTO che la Regione Umbra con nota assunta al prot. USL n. 94421 del 14/10/2015 ha trasmesso il Decreto di ammissione a finanziamento del Ministero della Salute del 07/10/2015 (**ALL. 1**), per un importo complessivo di € 2.600.000,00, così suddiviso:

n. AdP	n. traMA	Denominazione intervento da Accordo di Programma	Finanziamento statale	Finanziamento Regionale	Finanziamento Aziendale	Totale finanziamento
6.b	781	Riqualificazione Ospedale di Città della Pieve	1.540.644,78	81.086,57	978.268,65 (DGR 493/2015)	2.600.000,00

RILEVATO che con la citata nota la Regione Umbria ha precisato quanto segue:

- a) che l'aggiudicazione dell'intervento deve avvenire, ai sensi dell'art. 1, comma 310 L. 266/2005, entro 270 giorni dalla comunicazione alla Regione dell'avvenuta ammissione a finanziamento,
- b) la USL deve adempiere a quanto previsto al punto 8) della DGR 991/2015 (rideterminazione in difetto del costo minimo della manodopera ed esame del problema di eventuali interferenze con aree o impianti esistenti e non oggetto di appalto);

ATTESO che il relativo bando di gara di procedura ristretta per l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva è stato pubblicato sulla GUUE n. 2015/S 111-201545, sulla GURI n. 72 del 22/06/2015, nonché nelle altre forme previste dall'art. 66 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. , che entro il termine previsto del 27/07/2015 dovevano pervenire le domande di partecipazione dei candidati interessati e che con la citata Delibera n. 864/2015, la USL si era riservata di adottare ulteriori decisioni in merito alla procedura di gara attivata con Delibera 587/2015, solamente a seguito dell'esito dell'ammissione a finanziamento dell'intervento di cui al presente atto;

CONSIDERATO che, a seguito della ammissione a finanziamento (parziale) dei lavori da parte del Ministero della Salute sulla base del progetto preliminare approvato, risulta necessario:

- a. revocare il succitato bando per l'affidamento del servizio di progettazione e direzione dell'esecuzione, comunicare ai sensi dell'art. 79, c. 5 bis del D. Lgs. 163/06 la decisione di non aggiudicare l'appalto, ai candidati che hanno presentato la domanda di partecipazione e pubblicare l'avviso di revoca nelle forme con cui è stato pubblicato il bando;
- b. attivare nuova procedura di gara ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett. c), D.Lgs.163/2006, ove è previsto che per gli appalti relativi ai lavori, per esigenze tecniche, organizzative ed economiche, gli stessi possono essere realizzati mediante contratti di appalto avente ad oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori, previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta, sulla base di un progetto preliminare;

EVIDENZIATO che, per quanto sopra considerato, anche al fine di rispettare i termini previsti per l'aggiudicazione dei lavori, nella programmazione dei lavori pubblici adottata con Delibera 1225 del 23.11.2015, l'intervento in argomento è stato anticipato nell'annualità 2015;

RILEVATO che il criterio più indicato per la scelta dell'offerta migliore finalizzato alla valutazione dell'apporto qualitativo del concorrente, nel rispetto dei principi di logicità e ragionevolezza, risulta essere quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 55, c. 2 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., quando il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, le stazioni appaltanti utilizzano di preferenza le procedure ristrette di cui all'art. 3, c. 38 e 54, c. 2 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.;

RITENUTO, in considerazione della complessità delle opere da realizzare, di dare peso adeguato alle modalità esecutive delle lavorazioni tenendo in opportuna considerazione gli aspetti qualitativi del progetto;

EVIDENZIATO che al fine della determinazione della ponderazione tra elementi qualitativi e quantitativi (ribasso sul prezzo posto a base di gara), si è tenuto conto delle indicazioni di cui alla "Guida operativa per l'utilizzo del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa negli appalti di lavori pubblici di sola esecuzione" approvata dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome (Itaca) il 24 gennaio 2013, che relativamente all'elemento prezzo, consiglia una ponderazione compresa tra un minimo di 20 e un massimo di 35 punti;

RITENUTO pertanto necessario ed opportuno procedere all'attivazione di una procedura di gara ristretta ex art. 55, comma 6, del D. Lgs. 163/06 s.m.i., ove gli operatori economici presentano la richiesta di invito nel rispetto delle modalità e dei termini fissati dal bando di gara e, successivamente, le proprie offerte nel rispetto delle modalità e dei termini fissati nella lettera invito, utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. e art. 120 del DPR 207/2010 e s.m.i., sulla base dei seguenti criteri di valutazione e della relativa ponderazione attribuita:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE			PONDERAZIONE	
			Peso max	
ELEMENTI QUALITATIVI				70
Criterio 1	Pregio tecnico degli elaborati progettuali			10
Criterio 2	Pregio tecnico delle opere strutturali (scala di sicurezza esterna)			8
	Sub-criterio 2.1	Tipologia del sistema costruttivo	2	
	Sub-criterio 2.2	Durabilità e manutenibilità delle opere eseguite	2	
	Sub-criterio 2.3	Resistenza al fuoco delle opere eseguite	2	
	Sub-criterio 2.4	Risposta in condizioni sismiche	2	
Criterio 3	Pregio tecnico delle opere edili			10
	Sub-criterio 3.1	Durabilità e manutenibilità dei materiali proposti	4	
	Sub-criterio 3.2	Caratteristiche di reazione e di resistenza al fuoco dei materiali proposti	3	
	Sub-criterio 3.3	Caratteristiche termiche ed acustiche dei materiali proposti	3	
Criterio 4	Pregio tecnico impianti idrico-sanitari, idrico antincendio			9
	Sub-criterio 4.1	Qualità tecniche e funzionali degli impianti	5	
	Sub-criterio 4.2	Durabilità delle opere eseguite	2	
	Sub-criterio 4.3	Manutenibilità delle opere eseguite	2	
Criterio 5	Pregio tecnico impianti termomeccanici			8
	Sub-criterio 5.1	Qualità tecniche e funzionali degli impianti	4	
	Sub-criterio 5.2	Durabilità delle opere eseguite	2	
	Sub-criterio 5.3	Manutenibilità delle opere eseguite	2	
Criterio 6	Pregio tecnico impianti elettrici e speciali			8
	Sub-criterio 6.1	Qualità tecniche e funzionali degli impianti	4	
	Sub-criterio 6.2	Durabilità delle opere eseguite	3	
	Sub-criterio 6.3	Manutenibilità delle opere eseguite	1	
Criterio 7	Pregio tecnico impianti gas medicinali			4

	Sub-criterio 7.1	Qualità tecniche e funzionali degli impianti	2	
	Sub-criterio 7.2	Durabilità delle opere eseguite	1	
	Sub-criterio 7.3	Manutenibilità delle opere eseguite	1	
Criterio 8	Caratteristiche estetiche			8
	Sub-criterio 8.1	Inserimento nel contesto ambientale (scala di sicurezza esterna)	4	
	Sub-criterio 8.2	Qualità estetica delle finiture interne ed esterne	4	
Criterio 9	Organizzazione del cantiere			5
	Sub-criterio 9.1	Limitazione/riduzione delle interferenze con l'attività sanitaria	2	
	Sub-criterio 9.2	Misure aggiuntive/migliorative per la sicurezza e la salute dei lavoratori	2	
	Sub-criterio 9.3	Verifica condizioni operative delle linee cavidotti e sottoservizi in area di cantiere	1	
ELEMENTI QUANTITATIVI				30
Criterio 10	Ribasso sul prezzo posto a base di gara			30
TOTALE				100

RILEVATO che:

- ✓ la stima dei lavori nell'ambito del progetto preliminare è stata elaborata sulla base di costi parametrici desunti da interventi simili realizzati da parte della USL, aggiornati all'attualità;
- ✓ il corrispettivo è determinato "a corpo", ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 43 comma 6 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;
- ✓ l'importo a base di gara, come risultante dal progetto preliminare è pari ad € 2.071.791,07, costituito da € 1.902.000,00 per lavori (manodopera, oneri e costi della sicurezza compresi) ed € 169.791,07 per corrispettivo di progettazione, oltre somme a disposizione della stazione appaltante;
- ✓ sulla base delle indicazioni del Servizio regionale Opere pubbliche: programmazione monitoraggio e sicurezza - progettazione ed attuazione, è stato rideterminato in difetto il costo minimo della manodopera e, conseguentemente, è stato rimodulato il Quadro Economico dell'intervento (**ALL. 2**);
- ✓ relativamente alle eventuali interferenze con impianti esistenti, sulla base della documentazione tecnica in possesso della USL non risultano problematiche significative da risolvere, a meno di elementi imprevisti che potranno essere rilevati in fase esecutiva in occasione delle operazioni di scavi;
- ✓ i lavori sono articolati nelle seguenti categorie di qualificazione ai sensi dell'art. 61 del DPR 207/2010 e s.m.i. (esclusi costi della sicurezza):

CATEGORIE DI QUALIFICAZIONE ART. 61 DPR 207/2010		
CATEGORIA	IMPORTO (EURO)	PREVALENTE O SCORPORABILE
OG 2 "Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali"	€ 955.000,00	Prevalente
OG 11 "Impianti tecnologici"	€ 900.000,00	Scorporabile

- ✓ l'importo a base di gara relativo alla progettazione è pari ad € 169.791,07, oltre CNPAIA ed IVA come per legge, determinato ai sensi e nel rispetto del D.M. 31/10/2013 n. 143, sulla base degli importi (comprensivi degli oneri della sicurezza e della manodopera) e delle classi e categorie dei lavori oggetto della progettazione definitiva ed esecutiva (esclusi costi della sicurezza):

CATEGORIE OPERE OGGETTO DI PROGETTAZIONE DM 143/2013				
CATEGORIA	ID OPERE	GRADO DI COMPL.	CLASSI/CATEGORIE L 143/1948	IMPORTO €
Edilizia	E.10	1.2	I/d	849.000,00
Strutture	S.04	0.9	IX/b	106.000,00
Impianti idrico sanitari e antinc.	IA.01	0.75	III/a	370.000,00
Impianti termici	IA.02	0.85	III/b	318.000,00
Impianti elettrici e speciali	IA.03	1.15	III/c	212.000,00

VISTO il fascicolo di gara (**ALL. 3**) composto dalla seguente documentazione allegata al presente atto, quale parte integrante e sostanziale:

- ✓ Bando di gara integrale;
- ✓ Bando di gara estratto;
- ✓ Norme integrative del bando;
- ✓ Modello A.1) Domanda di partecipazione e dichiarazioni per l'ammissione alla gara d'appalto;
- ✓ Modello A.2) Dichiarazioni sostitutive sul possesso dei requisiti di origine generale e speciale dell'impresa;

- ✓ Modello A.3) Dichiarazioni sostitutive sul possesso dei requisiti di ordine generale e speciale dei progettisti “esterni” all’impresa (indicati o associati in raggruppamento);

RILEVATO che l’importo a base di gara, pari a complessivi € 2.071.791,07, costituito da € 1.902.000,00 per lavori ed 169.791,07 per corrispettivo di progettazione, risulta inferiore alla “soglia” di cui all’art. 28, c.1 lett. c) del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., la pubblicazione del bando di gara avverrà nelle forme previste dall’art. 122, c. 5 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i, così come modificato dall’art. 2 del d.lgs. n. 6 del 2007;

DATO ATTO inoltre che il costo della suddetta pubblicazione rientra nell’ambito del costo complessivo dell’intervento, così come disposto dall’art. 16 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., tra le somme a disposizione del quadro economico del finanziamento dell’intervento;

CONSIDERATO che, così come disposto dall’art. 122 c. 6 lett. b), del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., il termine per la ricezione delle domande di partecipazione non può essere inferiore a quindici giorni, avente la decorrenza dalla data della pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana;

RITENUTO di dover rendere libero, diretto e completo l’accesso alla documentazione progettuale da parte dei soggetti invitati, attraverso la pubblicazione del progetto preliminare sul sito web della USL;

DATO ATTO che le necessarie e opportune informazioni in merito all’intervento in oggetto (tempi contrattuali, rendicontazione di spesa, ecc.), dovranno essere trasmesse all’ufficio regionale competente attraverso il sistema informativo “traMA” di cui alla D.G.R. 1680/2011, nel rispetto delle “Linee guida per la redazione dei piani di settore in materia di lavori e opere pubbliche e procedure amministrative uniformi per l’attuazione dei piani di settore di cui all’art. 6 comma 2 della L.R. 21 gennaio 2010 n. 3”, approvate con Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2010, n. 1405.

ATTESO che Responsabile del Procedimento, ai sensi dell’art. 10 del D. Lgs 163/06 e s.m.i. e art. 9 del DPR 207/2010 e s.m.i., è il Dirigente dell’U.O. Attività Tecniche ed Informatiche, Dott. Ing. Fabio Pagliaccia;

DATO ATTO che l’importo complessivo di € 2.600.000,00, previsto per l’intervento in argomento, verrà finanziato con le seguenti modalità:

NUOVA RISERVA	FONTE FINANZ.	C.R.	CDR SAP	TIPOLOGIA FONTE DI FINANZIAMENTO	BUDGET 2015
120-100-20	5036	AZA0-0600	AZA0-0004	QUOTA STATO	1.540.644,78
120-100-50	5035	AZA0-0600	AZA0-0005	QUOTA REGIONE	81.086,57
120-100-70	5116	AZA0-0600	AZA0-0010	CONTRIB. IN C/ESERCIZIO DGR 493/14.04.2015	978.268,65
				TOTALE	2.600.000,00

VISTI:

- ✓ il D. Lgs. 163/06 e s.m.i.;
- ✓ il D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;
- ✓ la D.A. n. 577 del 06/06/05 "Conferimento deleghe ai responsabili di struttura complessa e di coordinamento";
- ✓ la Delibera n. 489 del 21/07/06 "Delibere n. 577/05 e 342/06. conferma Deleghe";
- ✓ la Delibera n. 882 del 5.11.2013 "Area Centrale dei Servizi – definizione assetto organizzativo degli incarichi a direzione amministrativa professionale e tecnica";
- ✓ la nota Prot. 118381 – 1.4.11 A del 10.12.2013 "Disposizione di servizio –affidamento incarichi dirigenziali dell'Area Centrale";
- ✓ la nota Prot. 123763 del 30.12.2013 "Disposizioni di servizio riguardanti le Unità Operative dell'area Centrale";
- ✓ la Delibera del Direttore Generale n. 95 del 02/02/2015 "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità";

Tutto ciò premesso si propone di adottare la seguente Delibera

- 1. PRENDERE ATTO** della nota assunta al prot. USL n. 94421 del 14/10/2015 con la quale la Regione Umbria ha trasmesso il Decreto di ammissione a finanziamento del Ministero della Salute del 07/10/2015 per l'intervento di Riqualficazione dell'Ospedale di Città della Pieve, per un importo complessivo di € 2.600.000,00, così suddiviso:

n. AdP	n. traMA	Denominazione intervento da Accordo di Programma	Finanziamento statale	Finanziamento Regionale	Finanziamento Aziendale	Totale finanziamento
6.b	781	Riqualficazione Ospedale di Città della Pieve	1.540.644,78	81.086,57	978.268,65 (DGR 493/2015)	2.600.000,00

2. **APPROVARE** il Quadro Economico dell'intervento in argomento, così come rideterminato sulla base delle indicazioni del Servizio regionale Opere pubbliche: programmazione monitoraggio e sicurezza – progettazione ed attuazione.
3. **REVOCARE** il bando di gara di procedura ristretta per l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori, pubblicato sulla GUUE n. 2015/S 111-201545, sulla GURI n. 72 del 22/06/2015, nonché nelle altre forme previste dall'art. 66 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.
4. **AUTORIZZARE**, per le motivazioni esposte in premessa, l'attivazione di una procedura ristretta ex art. 55, comma 6, del D. Lgs. 163/06 s.m.i. per l'affidamento di un appalto di cui all'articolo 53, comma 2, lettera c), del D. Lgs 163/06 e s.m.i. (*c.d. appalto integrato*), stabilendo che, per l'aggiudicazione della gara, sarà utilizzato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.
5. **APPROVARE** il fascicolo di gara composto dalla seguente documentazione:
 - ✓ Bando di gara integrale,
 - ✓ Bando di gara estratto,
 - ✓ Norme integrative del bando,
 - ✓ Modello A.1) Domanda di partecipazione e dichiarazioni per l'ammissione alla gara d'appalto,
 - ✓ Modello A.2) Dichiarazioni sostitutive sul possesso dei requisiti di ordine generale e speciale dell'impresa,
 - ✓ Modello A.3) Dichiarazioni sostitutive sul possesso dei requisiti di ordine generale e speciale dei progettisti "esterni" all'impresa (indicati o associati in raggruppamento).
6. **DARE ATTO** che l'importo posto a base di gara risulta essere pari a complessivi € 2.071.791,07, costituito da € 1.902.000,00 per lavori ed 169.791,07 per corrispettivo di progettazione, oltre alle ulteriori somme a disposizione dell'Amministrazione.
7. **PUBBLICARE** il bando di gara nelle forme previste dall'art. 122, c. 5 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i, così come modificato dall'art. 2 del d.lgs. n. 6 del 2007.
8. **DARE ATTO** che il costo della suddetta pubblicazione rientra nell'ambito del costo complessivo dell'intervento, così come disposto dall'art. 16 del DPR 207/2010 e s.m.i., tra le somme a disposizione del quadro economico del finanziamento dell'intervento.

9. DARE ATTO che l'importo complessivo di l'importo complessivo di € 2.600.000,00, previsto per l'intervento in argomento, verrà finanziato con le seguenti modalità:

NUOVA RISERVA	FONTE FINANZ.	C.R.	CDR SAP	TIPOLOGIA FONTE DI FINANZIAMENTO	BUDGET 2015
120-100-20	5036	AZA0-0600	AZA0-0004	QUOTA STATO	1.540.644,78
120-100-50	5035	AZA0-0600	AZA0-0005	QUOTA REGIONE	81.086,57
120-100-70	5116	AZA0-0600	AZA0-0010	CONTRIB. IN C/ESERCIZIO DGR 493/14.04.2015	978.268,65
				TOTALE	2.600.000,00

10. DARE ATTO che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione integrale ai sensi delle vigenti normative in tema di riservatezza;

Il Funzionario Istruttore
Annalisa Spoletini

Il Responsabile P.O.
Dott. Roberto Susta

Il Dirigente
Dott. Ing. Fabio Pagliaccia



Regione Umbria
Giunta Regionale

Direttore Generale Azienda USL Umbria n. 1
Dott. Giuseppe Legato
aslumbria1@postacert.umbria.it

Documento elettronico sottoscritto
mediante firma digitale e conservato
nel sistema di protocollo informatico
della Regione Umbria

prot. 147617 del 14/10/2015

Oggetto: Accordo di programma del 05/03/2013 - Notifica decreto di ammissione a finanziamento del Ministero della Salute del 07/10/2015 per l'intervento n. 6.b, "Riqualficazione Ospedale di Città della Pieve".

GIUNTA REGIONALE

Direzione Salute e Coesione sociale
direzionesanita.regione@postacert.umbria.it

Con la presente si trasmette il decreto del 07/10/2015, pervenuto in data 13/10/2015 ed acquisito al prot. reg. n. 0147233 del 14/10/2015, con cui il Ministero della Salute ha ammesso a finanziamento l'intervento n. 6.b, "Riqualficazione Ospedale di Città della Pieve" compreso nell'Accordo di programma del 05/03/2013.

Si specifica che l'importo complessivo previsto per la sua realizzazione, pari ad € 2.600.000,00, è così suddiviso:

- € 1.540.644,78, quota statale;
- € 81.086,57, quota regionale;
- € 978.268,65, quota aziendale (DGR n. 493/2015).

Si ricorda che l'aggiudicazione dell'intervento deve avvenire, ai sensi dell'art. 1, comma 310 L.n.266/2005, entro 270 giorni dalla comunicazione alla Regione dell'avvenuta ammissione a finanziamento, "...salvo proroga autorizzata dal Ministero della Salute...".

Ciò premesso, si chiede di comunicare tempestivamente allo scrivente Servizio la data di aggiudicazione o le eventuali cause che dovessero generare lo slittamento del predetto termine.

Infine, si ricorda di adempiere a quanto previsto al punto 8) della DGR n. 991 del 31/08/2015 trasmessa a codesta Azienda con prot.n. 0124551 del 02/09/2015.

Distinti saluti

Il Dirigente
Dott.ssa Milena Tomassini

Servizio Programmazione economico-finanziaria, degli investimenti e controllo di gestione delle Aziende Sanitarie

Dirigente
Dott.ssa Milena Tomassini

REGIONE UMBRIA
Via M. Angeloni, 61
06124 PERUGIA

TEL. 075 504 5201
FAX 075 504 5569
mtomassini@regione.umbria.it



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO VII

VISTA la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente "Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 59, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 82 dell'8 aprile 2014, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della salute", e, in particolare, l'art. 19, nel quale si dispone che le strutture organizzative previste dal DPR n. 108 del 2011 sono fatte salve fino alla definizione delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali di prima fascia relativi alla nuova organizzazione del Ministero;

VISTO il D.M. 8 luglio 2014, registrato alla Corte dei Conti in data 24 luglio 2014 (foglio n. 2929), concernente la disciplina transitoria dell'assetto organizzativo del Ministero della salute dal D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 59;

VISTO il D.M. 12 settembre 2014, registrato alla Corte dei Conti in data 9 ottobre 2014 (foglio n. 4556) relativo alla disciplina transitoria dell'assetto organizzativo del Ministero della salute previsto dal DPCM 11 febbraio 2014, n. 59;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 settembre 2014, registrato alla Corte dei Conti in data 30 settembre 2014, foglio n. 4341, con il quale è stato conferito allo scrivente l'incarico di Direttore Generale della Programmazione Sanitaria;


VISTO l'articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67 e successive modificazioni, che autorizza l'esecuzione di un programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico e di realizzazione di residenze sanitarie assistenziali per anziani e soggetti non autosufficienti, per l'importo complessivo di 24 miliardi di euro;

VISTA la delibera CIPE del 21 marzo 1997, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 124 del 30 maggio 1997, che stabilisce i criteri per l'avvio della seconda fase del programma nazionale di investimenti previsto dal citato articolo 20 della legge n° 67 del 1988;

VISTA la lettera circolare del Ministero della sanità prot. 100/SCPS/6.7691 del 18 giugno 1997, nella quale sono indicati gli obiettivi e le modalità di avvio della seconda fase del citato programma di investimenti;

VISTO l'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 5 dicembre 1997, n. 430, come sostituito dall'articolo 3 della legge 17 maggio 1999, n. 144, che trasferisce ai Ministeri competenti le funzioni di gestione tecnica, amministrativa e finanziaria attribuite al Comitato interministeriale per la





VISTO l'articolo 4, lettera b), del Regolamento approvato con delibera CIPE n. 141 del 6 agosto 1999, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 257 del 2 novembre 1999, che individua tra le funzioni da trasferire al Ministero della sanità l'ammissione a finanziamento dei progetti in materia di edilizia sanitaria, suscettibili di immediata realizzazione, ai sensi del citato articolo 20 della legge n. 67 del 1988;

VISTO l'articolo 50, comma 1, lettera c), della legge 23 dicembre 1998, n. 448, integrato dall'articolo 4 bis del decreto legge del 28 dicembre 1998, n. 450, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 1999, n. 39, che dispone ulteriori finanziamenti per l'attuazione del programma di investimenti, nonché la tabella E ed F delle leggi finanziarie 23 dicembre 1999 n. 488, 23 dicembre 2000 n. 388, 28 dicembre 2001 n. 448, 27 dicembre 2002 n. 289, 24 dicembre 2003 n. 350, 30 dicembre 2004 n. 311, 23 dicembre 2005, n. 266, 27 dicembre 2006, n. 296, 24 dicembre 2007 n. 244, 22 dicembre 2008 n. 203, 23 dicembre 2009 n. 191, 13 dicembre 2010 n. 220, 12 novembre 2011 n. 183, 24 dicembre 2012 n. 228, 27 dicembre 2013 n. 147 e 23 dicembre 2014 n. 190;

VISTA la delibera CIPE n. 65 del 2 agosto 2002, come modificata dalla delibera CIPE n. 63 del 20 dicembre 2004, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 115 del 19 maggio 2005, recante "Prosecuzione del programma nazionale di investimenti in sanità, art. 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67, art. 83, comma 3 della legge 23 dicembre 2000, n. 388;

VISTA la delibera CIPE 18 dicembre 2008, n. 98 di modifica della delibera CIPE n. 4 del 25 gennaio 2008 di riparto delle risorse finanziarie stanziata dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296, per la prosecuzione del programma nazionale straordinario di investimenti in sanità – art-20 legge 11 marzo 1988, n. 67, e successive modificazioni, che assegna alla regione Umbria euro 32.914.250,86 e che, tenuto conto che la regione ha ottenuto l'assegnazione integrativa di euro 4.971.723,98 dalla Conferenza delle Regioni e PP. AA., la somma comprensiva delle due quote risulta pari ad euro 37.885.974,84;

VISTA la delibera CIPE 18 dicembre 2008, n. 97 di riparto delle risorse finanziarie stanziata dalla legge 24 dicembre 2007, n. 244, per la prosecuzione del programma nazionale straordinario di investimenti in sanità – art-20 legge 11 marzo 1988, n. 67 e successive modificazioni, che assegna alla regione Umbria la somma di euro 45.861.902,22;

VISTO l'Accordo tra Governo, le Regioni e le province Autonome di Trento e di Bolzano del 28 febbraio 2008 per la "Definizione delle modalità e procedure per l'attivazione dei programmi di investimento in sanità", a integrazione dell'Accordo del 19 dicembre 2002;


VISTO l'Accordo di programma per il settore degli investimenti in edilizia e tecnologie sanitarie, stipulato il 15 marzo 2000 dal Ministero della salute e dalla regione Umbria, di concerto con il Ministero del bilancio e della programmazione economica e di intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome;

VISTO l'Accordo di programma integrativo per il settore degli investimenti in edilizia e tecnologie sanitarie, stipulato il 19 dicembre 2005 dal Ministero della salute e dalla regione Umbria, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e di intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome;

VISTA la D.G.R. della regione Umbria n. 1305 del 6 ottobre 2008, con la quale la Regione Umbria ha recepito il sopra citato Accordo Stato-Regioni del 28 febbraio 2008, relativo alla semplificazione delle procedure per l'attivazione dei programmi di investimento in sanità;

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 23 dicembre 2009, con la quale la Regione dell'Umbria ha adottato il Documento programmatico per gli investimenti in edilizia e tecnologie sanitarie ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni del 28 febbraio 2008;





DATO ATTO dell'addendum formulato di intesa tra il Ministero della salute e la Regione Umbria al fine di definire gli interventi ritenuti prioritari da finanziare con le risorse disponibili nel bilancio dello Stato;

VISTA la D.G.R. n. 53 del 28 gennaio 2013 di approvazione del nuovo schema di Accordo di programma per il settore degli investimenti sanitari ex art. 20, L. n. 67/1988 e del relativo addendum, che è stato sottoscritto il 5 marzo 2013 dal Ministro della salute, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e dalla Regione Umbria, per un importo a carico dello Stato pari ad euro 53.179.901,93;

VISTA la D.G.R. n. 949 del 3 agosto 2015 della regione Umbria avente ad oggetto "adozione formale delle modifiche dell'Accordo di Programma del 5 marzo 2013 per il settore degli investimenti sanitari, ex art. 20 L. 67/88, di cui alle DDGR n. 1283/2013 e n. 1571/2013 – interventi nn. 6.a – 6.b – 6.c – 21”;

ACQUISITO nella seduta del 20 luglio 2015 il parere del Nucleo di Valutazione e Verifica degli investimenti pubblici in sanità;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 23352 del 17 agosto 2015 questa Direzione generale ha preso atto del recepimento regionale di quanto espresso dal Nucleo di Valutazione e Verifica degli investimenti pubblici in sanità nella seduta del 20 luglio 2015;

VISTA la D.G.R. n. 949 del 3 agosto 2015, di presa d'atto dell'intervento n. 6.b, codice scheda n. 100.100201.U.016, denominato "Riqualificazione Ospedale di Città della Pieve" AUSL Umbria n. 1, per un importo a carico dello Stato di euro 1.540.644,78 ;

VISTA la D.G.R. n. 991 del 31 agosto 2015, di presa d'atto della variazione del costo complessivo dell'intervento n. 6.b che passa da euro 1.621.731,35 ad euro 2.600.000,00 fermo restando la quota a carico dello Stato;

ACQUISITA la richiesta di finanziamento presentata dalla regione Umbria, con nota prot. n. 0124546 del 2 settembre 2015, per l'intervento n. 6.b, codice scheda n. 100.100201.U.016, denominato "Riqualificazione Ospedale di Città della Pieve" AUSL Umbria n. 1, per un importo a carico dello Stato di euro 1.540.644,78;

RITENUTO che l'istanza possa essere accolta, atteso che esistono i requisiti richiesti;

RITENUTO, pertanto, di poter procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento n. 6.b, codice scheda n. 100.100201.U.016, denominato "Riqualificazione Ospedale di Città della Pieve" AUSL Umbria n. 1, per un importo a carico dello Stato di euro 1.540.644,78 ;

Decreta:

A valere sulle autorizzazioni del Ministero dell'economia e delle finanze previste dall'articolo 50, comma 1, lettera c) della legge 23 dicembre 1998, n. 448 integrato dall'articolo 4 bis del decreto legge del 28 dicembre 1998, n. 450, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 1999, n. 39, nonché la tabella E ed F delle leggi finanziarie 23 dicembre 1999, n.488, 23 dicembre 2000 n. 388, 28 dicembre 2001 n. 448, 27 dicembre 2002 n. 289, 24 dicembre 2003 n. 350, 30 dicembre 2004 n. 311, 23 dicembre 2005 n. 266, 27 dicembre 2006 n. 296, 24 dicembre 2007 n. 244, 22 dicembre 2008 n. 203, 23 dicembre 2009 n. 191, 13 dicembre 2010 n. 220, 12 novembre 2011 n. 183, 24 dicembre 2012 n. 228, 27 dicembre 2013 n. 147 e 23 dicembre 2014 n. 190 è ammesso a finanziamento l'intervento n. 6.b, codice scheda n. 100.100201.U.016, denominato "Riqualificazione Ospedale di Città della Pieve" AUSL Umbria n. 1, per un importo a carico dello Stato di euro 1.540.644,78 ;





Restano a carico della Regione eventuali maggiori oneri verificatisi in sede di realizzazione dell'intervento.

La Regione Umbria assicura che l'aggiudicazione dei lavori inerenti al sopraindicato progetto avvenga entro il termine previsto dall'art. 1 comma 310, della citata legge n. 266 del 2005.

Roma, 07 OTT 2015

IL DIRETTORE GENERALE
Renato Alberto Mario Botti

La presente copia consta di n. ⁴... fogli
ed è conforme all'originale

IL FUNZIONARIO
Donatella PANIERI



AZIENDA USL UMBRIA 1**RIQUALIFICAZIONE DELLO STABILIMENTO OSPEDALIERO DI CITTA' DELLA PIEVE****QUADRO ECONOMICO**

A		IMPORTO COMPLESSIVO CONTRATTO	(A1+A2+A3+A4)	2.071.791,07 €
A1	IMPORTO DEI LAVORI			1.855.000,00 €
	<i>A1.a OPERE EDILI E DI FINITURA</i>		849.000,00 €	
	<i>A1.b OPERE STRUTTURALI (scala di sicurezza)</i>		106.000,00 €	
	<i>A1.c IMPIANTO IDRICO-SANITARIO E ANTINCENDIO</i>		370.000,00 €	
	<i>A1.d IMPIANTO TERMICO E CLIMATIZZAZIONE</i>		318.000,00 €	
	<i>A1.e IMPIANTO ELETTRICO</i>		212.000,00 €	
A1.1	di cui COSTI DELLA MANODOPERA non soggetti a ribasso		24,03% €	445.756,50 €
A1.2	di cui SPESE GENERALI DELLA SICUREZZA non soggette a ribasso		2,39% €	44.344,03 €
A1.3	di cui LAVORI soggetti a ribasso		€	1.364.899,47 €
A2	COSTI DELLA SICUREZZA (non soggetti a ribasso d'asta)		2,47%	47.000,00 €
SOMMANO I LAVORI			(A1+A2)	1.902.000,00 €
A3	PROGETTAZIONE DEFINITIVA			83.787,13 €
A4	PROGETTAZIONE ESECUTIVA			86.003,94 €
SOMMANO LA PROGETTAZIONE			(A3+A4)	169.791,07 €
B		SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		528.208,93 €
B1	I.V.A. 10% sui lavori		190.200,00 €	
B2	Competenze geologiche per direzione esecutiva		959,57 €	
B3	Epap 2% su competenze geologiche ((quota su A3+A4)+B2)		51,18 €	
B4	I.V.A. 22% su competenze geologiche e EPAP ((quota su A3+A4)+B2+B3)		574,21 €	
B5	Competenze tecniche, coordinamento sicurezza per l'esecuzione, Direzione Lavori, contabilità		131.026,13 €	
B6	Cnpaia 4% su competenze tecniche ((quota su A3+A4)+B5)		11.968,72 €	
B7	I.V.A. 22% su competenze tecniche e Cnpaia ((quota su A3+A4)+B5+B6)		68.461,06 €	
B8	Accantonamento art. 13 L.R. 3/2010		78.000,00 €	
B9	Incentivo di cui all'art. 92, comma 5 Reg. D.A. 719/2001 (per collaboratori del R.U.P. = 1,40% x 0,20)		5.325,60 €	
B10	Collaudo statico e tecnico amministrativo (compreso contributo integrativo ed i.v.a.)		15.582,00 €	
B11	Competenze tecniche per progettazione preliminare compreso Cnpaia 4% e i.v.a. 22%		15.869,09 €	
B12	Spese per pubblicità e commissione giudicatrice		10.000,00 €	
B13	Imprevisti ed arrotondamenti		191,37 €	
IMPORTO COMPLESSIVO				2.600.000,00 €

ALLEGATO 3

ART. 20 L. 67/88 - ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 5/03/2013 PER IL SETTORE DEGLI INVESTIMENTI SANITARI

INTERVENTO N. 6.B RIQUALIFICAZIONE OSPEDALE CITTA' DELLA PIEVE (PG)

**PROCEDURA RISTRETTA PER L’AFFIDAMENTO DI “APPALTO INTEGRATO”
PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE
DELL’OSPEDALE DI CITTA’ DELLA PIEVE (PG)**

CUP F91E14000390008

CIG 6487221020



“FASCICOLO DI GARA”

- ✓ BANDO DI GARA INTEGRALE,
- ✓ BANDO DI GARA ESTRATTO,
- ✓ NORME INTEGRATIVE DEL BANDO,
- ✓ MODELLO A.1) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI PER L’AMMISSIONE ALLA GARA D’APPALTO,
- ✓ MODELLO A.2) DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ORDINE GENERALE E SPECIALE DELL’IMPRESA,
- ✓ MODELLO A.3) DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ORDINE GENERALE E SPECIALE DEI PROGETTISTI “ESTERNI” ALL’IMPRESA (INDICATI O ASSOCIATI IN RAGGRUPPAMENTO).

AZIENDA USL UMBRIA 1

Sede legale: Via G. Guerra 21 – 06127 Perugia

Oggetto: Procedura ristretta per l'affidamento di "appalto integrato" per la realizzazione dei lavori di riqualificazione dell'Ospedale di Città della Pieve (PG) – Accordo di Programma del 5/03/2013 per il settore degli investimenti sanitari (Art. 20 L. 67/88) - Intervento N. 6.b - CUP F91E14000390008 CIG 6487221020. Delibera n.del.....

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda USL Umbria 1- U.O. Attività Tecniche ed Informatiche sede legale Via G. Guerra, 21- 06127 Perugia - Italia - <http://www.uslumbria1.gov.it/>

2. Appalto pubblico riservato a categorie protette: no.

3. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta, ex art. 3, c. 38, art. 54 c. 2, 55 c. 6 e 83 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.

4. Forma dell'appalto: Lavori a corpo, comprensivi della progettazione definitiva ed esecutiva ex art. 53, comma 2, lett. c), D.Lgs.163/2006 e s.m.i..ed art. 168 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.

5. Luogo di esecuzione: Città della Pieve (PG), Via Beato Giacomo Villa, 1

6. Natura ed entità dei lavori da effettuare e caratteristiche generali dell'opera: Esecuzione dei lavori di riqualificazione dell'Ospedale di Città della Pieve, comprensiva della progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, adeguamento del progetto definitivo presentato come offerta in sede di gara alle modifiche e/o integrazioni evidenziate in sede di verifica e validazione ex artt. 44 e seg. DPR 207/2010 e richieste formulate da Enti e/o istituzioni preposti al rilascio di pareri, nulla osta, autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento. Sono compresi tutti i lavori, le presta-

zioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto preliminare posto a base di gara.

6.1. Lavorazioni di cui si compone l'intervento: Categoria prevalente OG 2 "Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali", Categoria scorporabile OG 11 "Impianti tecnologici".

6.2. Quantitativo o entità dell'appalto L'importo a base d'asta dell'appalto è di € 2.071.791,07, così articolato:

- progettazione definitiva € 83.787,13, oltre oneri previdenziali ed IVA,
- progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza € 86.003,94, oltre oneri previdenziali ed IVA,
- realizzazione lavori € 1.902.000,00 oltre IVA, costituito da € 1.364.899,47 per lavori soggetti a ribasso, € 445.756,50 per costo della manodopera, € 44.344,03 per spese generali per la sicurezza ed € 47.000,00 per costi della sicurezza.

Il ribasso non si applica sul costo della manodopera, sugli oneri della sicurezza e sui costi della sicurezza (*art. 82, c.3 bis*), *art. 131, c. 3 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.*, *art. 100, del D. Lgs. n.81/2008 e s.m.i.*).

6.3. CPV 45.210.000

7. Divisione in lotti: no.

8. Durata dell'appalto: Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni **350 (trecentocinquanta)** naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna. Il tempo utile per ultimare la progettazione esecutiva è fissato in giorni **30 (trenta)**, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di stipula del contratto.

9. Ammissibilità di varianti: saranno ammesse proposte migliorative con le modalità meglio specificate nella lettera invito.

10. Eventuali condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto: no.

11. La documentazione complementare (norme integrative costituenti parte integrante e sostanziale del presente bando, fac-simile di domanda e fac-simile di dichiarazioni sostitutive) è disponibile presso: Azienda USL Umbria 1. Via delle Tabacchine 3, 06089 Bastia Umbra (PG) Italia - tel. 075/8139633-637-629 fax 075/8139636 e sul sito web della USL alla pagina _____. In caso di discordanza, il testo cartaceo prevale su quello elettronico.

12. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le **ore 13,00** del giorno **xx/xx/xxxx** secondo forme e modalità indicate nelle norme integrative del bando.

Indirizzo cui devono essere trasmesse le domande di partecipazione: Azienda USL Umbria 1, Via Guerra 21, 06127 Perugia – Ufficio Protocollo.

Lingua in cui devono essere redatte : Italiana. La documentazione in altra lingua dovrà essere corredata da traduzione giurata, con dichiarazione attestante la conformità all'originale.

13. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Chiunque ne abbia interesse. Potranno essere verbalizzate esclusivamente le osservazioni dei legali rappresentanti o direttori tecnici dei concorrenti, oppure persone munite di specifica delega o procura conferita dai suddetti legali rappresentanti.

14. Cauzione e garanzie richieste: garanzia provvisoria di cui all'art. 75 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. - garanzia definitiva di cui agli artt. 113 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., e 123 del DPR 207/2010 e s.m.i. – garanzie e coperture assicurative di cui agli artt. 129 c. 1, del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., e 125 del DPR 207/2010 e s.m.i. po-

lizza assicurativa per responsabilità nella progettazione esecutiva di cui all'art. 111, comma 1, d.lgs. n. 163 del 2006 - come meglio precisato nella lettera invito.

15. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: fondi statali, fondi regionali, fondi aziendali (Art. 20 L. 67/88, DGR 493/2015). I pagamenti verranno effettuati secondo le modalità previste per legge.

16. Soggetti ammessi alla gara: Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34, c. 1, del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. nonché concorrenti con sede in altri stati diversi dall'Italia, alle condizioni di cui all'art. 47 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. e all'art. 62 del DPR 207/2010 e s.m.i. Tali soggetti, ai sensi dell'art. 53, c. 3 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., possono indicare o associare in raggruppamento e in qualità di mandante, i soggetti di cui all'articolo 90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis, g) ed h), del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i.

17. Condizioni di partecipazione: I partecipanti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, idoneità professionale e qualificazione di cui al D. Lgs. 163/06 e s.m.i., artt. 38, 39 e 40, al DPR 207/2010 e s.m.i., artt. 61, 63 e 92, al D.Lgs n. 81/08 e s.m.i., oltre a quelli previsti dalla normativa vigente. Ai sensi degli artt. 107, 108 e 109 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., come modificati dall'art. 12 del D.L. 47/2014, convertito in L. 80/2014, è richiesta la qualificazione per le seguenti categorie a qualificazione obbligatoria: OG 2 "Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali" Importo lavori € 955.000,00, subappaltabile nella misura massima del 30% e categoria scorporabile OG 11 "Impianti tecnologici" € 900.000,00, subappaltabile nella misura massima del 30%.

Per i requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, ovvero di attestazione della qualificazione SOA, le imprese si potranno avvalere dei requisiti di altri soggetti, ai sensi degli artt. 49 e 50 del D. Lgs 163/06 e s.m.i. e dell'art. 88

del DPR 207/2010 e s.m.i.

Trattandosi di “appalto integrato”, è possibile concorrere con il possesso dell’attestazione di qualificazione SOA per progettazione e costruzione per categoria e classifica adeguata ai lavori da assumere. In tal caso, l’impresa deve soddisfare i requisiti speciali dell’art. 263 del DPR 207/2010 e s.m.i. di seguito indicati, fatta eccezione per il fatturato. Ove tali requisiti non siano dimostrati attraverso il proprio staff di progettazione, il concorrente deve indicare o associare in raggruppamento temporaneo un progettista scelto tra i soggetti di cui all’art. 90, primo comma – lett. d), e), f), f-bis), g) e h), del D. Lgs. n. 163/2006:

a) Fatturato globale per servizi di cui all’art. 252 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando per un importo non inferiore a **2 volte** l’importo a base d’asta del corrispettivo per la progettazione (definitiva ed esecutiva).

b) Avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di cui all’articolo 252 del DPR 207/2010 e s.m.i., relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria di **1,2 (uno virgola due)** volte l’importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie precisate nelle norme integrative del bando;

c) Avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di **due servizi** di cui all’art. 252 del DPR 207/2010 e s.m.i., relativi ai lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore ad un valore di **0,50 volte** l’importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a

tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento;

d) Numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti, i consulenti su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partiva IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, e i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni), in una misura di almeno **2 (due) volte** il numero necessario per lo svolgimento dell'incarico, stimato pari **a 4 unità**;

Le norme integrative del bando precisano le modalità di dimostrazione dei requisiti.

18. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerta presentata è valida per 180 giorni dalla data di presentazione. L'amministrazione, laddove necessario, si riserva di chiedere ai concorrenti il differimento di detto termine, così come disposto dall'art. 11, c. 6, ultimo periodo, del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.. L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito nell'art. 11, comma 9 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.

19. Criterio utilizzato per l'aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. e art. 120 DPR 207/2010 e s.m.i., la cui valutazione è demandata ad una commissione giudicatrice ex art. 84 del D.lgs 163/06 e s.m.i, e art. 120, c. 2 del D.P.R. 207/2010 mediante l'applicazione del metodo aggregativo – compensatore dell'allegato G al DPR 207/2010 e s.m.i.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE

PONDERAZIONE Peso max

ELEMENTI QUALITATIVI		70
Criterio 1	Pregio tecnico degli elaborati progettuali	10
Criterio 2	Pregio tecnico delle opere strutturali (scala di sicurezza esterna)	8
Sub-criterio 2.1	Tipologia del sistema costruttivo	2
Sub-criterio 2.2	Durabilità e manutenibilità delle opere eseguite	2
Sub-criterio 2.3	Resistenza al fuoco delle opere eseguite	2
Sub-criterio 2.4	Risposta in condizioni sismiche	2
Criterio 3	Pregio tecnico delle opere edili	10
Sub-criterio 3.1	Durabilità e manutenibilità dei materiali proposti	4
Sub-criterio 3.2	Caratteristiche di reazione e di resistenza al fuoco dei materiali proposti	3
Sub-criterio 3.3	Caratteristiche termiche ed acustiche dei materiali proposti	3
Criterio 4	Pregio tecnico impianti idrico-sanitari, idrico antincendio	9
Sub-criterio 4.1	Qualità tecniche e funzionali degli impianti	5
Sub-criterio 4.2	Durabilità delle opere eseguite	2
Sub-criterio 4.3	Manutenibilità delle opere eseguite	2
Criterio 5	Pregio tecnico impianti termomeccanici	8
Sub-criterio 5.1	Qualità tecniche e funzionali degli impianti	4
Sub-criterio 5.2	Durabilità delle opere eseguite	2
Sub-criterio 5.3	Manutenibilità delle opere eseguite	2
Criterio 6	Pregio tecnico impianti elettrici e speciali	8
Sub-criterio 6.1	Qualità tecniche e funzionali degli impianti	4

Sub-criterio 6.2	Durabilità delle opere eseguite	3
Sub-criterio 6.3	Manutenibilità delle opere eseguite	1
Criterio 7	Pregio tecnico impianti gas medicinali	4
Sub-criterio 7.1	Qualità tecniche e funzionali degli impianti	2
Sub-criterio 7.2	Durabilità delle opere eseguite	1
Sub-criterio 7.3	Manutenibilità delle opere eseguite	1
Criterio 8	Caratteristiche estetiche	8
Sub-criterio 8.1	Inserimento nel contesto ambientale (scala di sicurezza esterna)	4
Sub-criterio 8.2	Qualità estetica delle finiture interne ed esterne	4
Criterio 9	Organizzazione del cantiere	5
Sub-criterio 9.1	Limitazione/riduzione delle interferenze con l'attività sanitaria	2
Sub-criterio 9.2	Misure aggiuntive/migliorative per la sicurezza e la salute dei lavoratori	2
Sub-criterio 9.3	Verifica condizioni operative delle linee cavidotti e sotto-servizi in area di cantiere	1
ELEMENTI QUANTITATIVI		30
Criterio 10	Ribasso sul prezzo posto a base di gara	30
TOTALE		100

Non saranno ritenute idonee e quindi non ammesse alla fase di valutazione dell'offerta economica e, pertanto saranno escluse, le offerte tecniche che, non avranno ottenuto un punteggio minimo complessivo (soglia) di 30 punti su 70.

20. Organo competente per le procedure di ricorso: T.A.R. dell'Umbria - Via

Baglioni, 3 - 06121 Perugia.

INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Il progetto preliminare è stato validato dal Responsabile del Procedimento e approvato con Delibera n. 864 del 06/08/2015.

La stima dei lavori nell'ambito del progetto preliminare è stata elaborata sulla base di costi parametrici desunti da interventi similari realizzati da parte della USL, aggiornati all'attualità.

Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi ed, in particolare gli artt. 91. c. 3 e 118 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. e 170 del DPR 207/2010 e s.m.i., L'Azienda sanitaria corrisponderà direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dovuto per le prestazioni degli stessi eseguite in subappalto.

Ai sensi dell'art. 46, c.1 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., i concorrenti, se necessario, saranno invitati a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

La mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive, anche di soggetti terzi, che non siano di immediata esclusione, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria di € 2.000,00, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria (art.38, c.2 bis e 46 c. 1 ter D.Lgs. 163/06 e s.m.i.).

Il responsabile del procedimento è il dott. ing. Fabio Pagliaccia

Il direttore generale

dott. Giuseppe Legato

AZIENDA U.S.L. UMBRIA 1
Sede legale Via G.Guerra 21 – 06127 Perugia
U.O. Attività Tecniche ed Informatiche
Estratto Avviso Procedura ristretta

Oggetto: Procedura ristretta per l'affidamento di "appalto integrato" per la realizzazione dei lavori di riqualificazione dell'Ospedale di Città della Pieve (PG) – Accordo di Programma del 5/03/2013 per il settore degli investimenti sanitari (Art. 20 L. 67/88) - Intervento N. 6.b - CUP F91E14000390008 CIG 6487221020. Delibera n.del.....

Importo totale dei lavori: € 2.071.791,07, così articolato:

- progettazione definitiva € 83.787,13, oltre oneri previdenziali ed IVA,
- progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza € 86.003,94, oltre oneri previdenziali ed IVA,
- realizzazione lavori € 1.902.000,00 oltre IVA, costituito da € 1.364.899,47 per lavori soggetti a ribasso, € 445.756,50 per costo della manodopera, € 44.344,03 per spese generali per la sicurezza ed € 47.000,00 per costi della sicurezza.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento: Categoria prevalente OG 2 "Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali", Categoria scorporabile OG 11 "Impianti tecnologici".

Criterio utilizzato per l'aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. e art. 120 DPR 207/2010 e s.m.i.

Principali modalità di finanziamento e di pagamento: fondi statali, fondi regionali, fondi aziendali (Art. 20 L. 67/88 e art. 71 L.448/1998).

Luogo principale di esecuzione: Città della Pieve (PG) Via Beato Giacomo Villa 1

Durata dell'appalto: Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni **350 (trecentocinquanta)** naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna. Il tempo utile per ultimare la progettazione esecutiva è fissato in giorni **30 (trenta)**, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di stipula del contratto.

Scadenza presentazione domande di partecipazione: entro le ore 13,00 del _____

Per quanto non previsto dal presente estratto, si rinvia al Bando di gara integrale pubblicato sulla G.U.R.I. n. _____ e alla documentazione integrativa disponibile c/o l'Azienda USL Umbria 1- U.O. Attività Tecniche ed Informatiche – Via delle Tabacchine 3 – Bastia Umbra (PG)– e sul sito web _____

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
DOTT. ING. FABIO PAGLIACCIA

**ART. 20 L. 67/88 - ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 5/03/2013 PER IL
SETTORE DEGLI INVESTIMENTI SANITARI**

**INTERVENTO N. 6.B
RIQUALIFICAZIONE OSPEDALE CITTA' DELLA PIEVE (PG)**

**PROCEDURA RISTRETTA PER L’AFFIDAMENTO DI “APPALTO INTEGRATO”
PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE
DELL’OSPEDALE DI CITTA’ DELLA PIEVE (PG)**

**CUP F91E14000390008
CIG 6487221020**

NORME INTEGRATIVE DEL BANDO

*Il presente documento integra il bando di gara pubblicato sulla
Gazzetta Ufficiale*



PARTE PRIMA

NATURA ED OGGETTO DELL'APPALTO

1. OGGETTO DELL'APPALTO

Procedura ristretta per l'affidamento mediante appalto integrato ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett. c), del Decreto Legislativo 163/2006 e s.m.i. della progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e realizzazione dei lavori di riqualificazione dell'Ospedale di Città della Pieve, comprese le modifiche e/o integrazioni al progetto definitivo presentato come offerta in sede di gara, evidenziate in sede di verifica e validazione ex art. 44 e seg. D.P.R. 207/2010 e le richieste formulate da Enti e/o Istituzioni, preposti al rilascio di pareri, nulla osta, autorizzazioni necessari alla realizzazione dell'intervento.

Per orientare i concorrenti nell'individuazione degli obiettivi sottesi all'appalto affidato con la presente procedura, nonché nella comprensione del relativo progetto preliminare, si richiama il contenuto degli elaborati di progetto preliminare pubblicati alla pagina web _____ che qui si intendono integralmente riportati.

2. AMMONTARE DELL'APPALTO (IN EURO, IVA ESCLUSA)

L'importo a base d'asta dell'appalto è di € **2.071.791,07**, oltre somme a disposizione della Stazione Appaltante, così articolato:

(Descrizione dell'importo dell'intervento ai sensi dell'art. 23 della L.R. Umbria 3/2010)

A	IMPORTO COMPLESSIVO CONTRATTO	(A1+A2+A3+A4)	2.071.791,07	€
A1	IMPORTO DEI LAVORI		1.855.000,00	€
A1.a	OPERE EDILI E DI FINITURA	849.000,00		€
A1.b	OPERE STRUTTURALI (scala di sicurezza)	106.000,00		€
A1.c	IMPIANTO IDRICO-SANITARIO E ANTINCENDIO	370.000,00		€
A1.d	IMPIANTO TERMICO E CLIMATIZZAZIONE	318.000,00		€
A1.e	IMPIANTO ELETTRICO	212.000,00		€
A1.1	di cui COSTI DELLA MANODOPERA non soggetti a ribasso*	24,03%	€ 445.756,50	€
A1.2	di cui SPESE GENERALI DELLA SICUREZZA non soggette a ribasso	2,39%	€ 44.344,03	€

A1.3	di cui LAVORI soggetti a ribasso		€ 1.364.899,47	€
A2	COSTI DELLA SICUREZZA (non soggetti a ribasso d'asta)	2,47%	47.000,00	€
SOMMANO I LAVORI		(A1+A2)	1.902.000,00	€
A3	PROGETTAZIONE DEFINITIVA		83.787,13	€
A4	PROGETTAZIONE ESECUTIVA		86.003,94	€
SOMMANO LA PROGETTAZIONE		(A3+A4)	169.791,07	€

*Importo rideterminato sulla base delle indicazioni del Servizio Regionale Opere Pubbliche (DGR 991/31.08.2015).

2.1 CATEGORIE E CLASSIFICHE DELLE OPERE

Dal Capitolato speciale descrittivo e prestazionale del Progetto Preliminare, si evincono per l'intervento da realizzarsi - ai sensi del DPR 207/2010 e dell'art. 12 del D.L. 47/2014, convertito in L.80/2014 - le seguenti categorie e classificazioni:

CATEGORIE DI QUALIFICAZIONE ART. 61 DPR 207/2010		
CATEGORIA	IMPORTO (EURO)	PREVALENTE O SCORPORABILE
OG 2 "Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali"	€ 955.000,00	Prevalente
OG 11 "Impianti tecnologici"	€ 900.000,00	Scorporabile

2.2 CORRISPETTIVO PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA E COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

L'importo del corrispettivo per la progettazione definitiva, pari ad € 83.787,13 e per la progettazione esecutiva, pari ad € 86.003,94, per complessivi **€ 169.791,07** (competenze geologo incluse), oltre oneri fiscali e previdenziali, è stato determinato sulla base dei criteri di cui D.M. 31/10/2013 n. 143. Gli importi dei lavori (comprensivi degli oneri della sicurezza e della manodopera) e le **classi e categorie**, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle tariffe professionali (**legge**

143/1949 - D.M. 143/2013), dei lavori oggetto della **progettazione definitiva ed esecutiva** sono i seguenti (esclusi costi della sicurezza):

CATEGORIE OPERE OGGETTO DI PROGETTAZIONE DM 143/2013				
CATEGORIA	ID OPERE	GRADO DI COMPL.	CLASSI/CATEGORIE L 143/1948	IMPORTO €
Edilizia	E.10	1.2	I/d	849.000,00
Strutture	S.04	0.9	IX/b	106.000,00
Impianti idrico sanitari e antinc.	IA.01	0.75	III/a	370.000,00
Impianti termici	IA.02	0.85	III/b	318.000,00
Impianti elettrici e speciali	IA.03	1.15	III/c	212.000,00

3. PROCEDURA DI GARA

La Gara sarà espletata a mezzo di procedura ristretta ex art. 54 c. 2 e 55, c. 6 del D. lgs 163/2006 e s.m.i. ove gli operatori economici presentano la richiesta di invito nel rispetto delle modalità e dei termini fissati dal bando di gara e, successivamente, le proprie offerte nel rispetto delle modalità e dei termini fissati nella lettera invito.

4. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 D. Lgs. 163/2006 , secondo i criteri e le modalità indicate nei paragrafi successivi e nella lettera invito che sarà inviata ai concorrenti ammessi al prosieguo della procedura.

5. ANOMALIA DELL'OFFERTA

La Stazione appaltante procederà alla verifica di eventuali anomalie, ai sensi dell'art.86, comma 2, D. Lgs n.163/2006, in contraddittorio con il concorrente sottoposto a verifica, ai sensi degli artt. 87 e 88 del D. Lgs. 163/2006.

6. TERMINI DI ESECUZIONE DEI CONTRATTI

Ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 168 del D.P.R. 207/2010, entro dieci giorni dall'aggiudicazione definitiva, il R.U.P. avvia le procedure per l'acquisizione dei necessari pareri e per l'approvazione del progetto definitivo presentato in sede di gara. In tale fase l'affidatario provvede, ove necessario, ad adeguare il progetto definitivo alle eventuali prescrizioni susseguenti ai suddetti pareri, senza che ciò comporti alcun compenso aggiuntivo a favore dello stesso. Il progetto definitivo, provvisto dei pareri di rito, sarà sottoposto a verifica, ex art. 44 e segg. del D.P.R. 207/2010, e, successivamente, approvato dalla Stazione Appaltante.

Qualora l'affidatario non adegui il progetto definitivo entro **trenta** giorni dalla comunicazione della Stazione appaltante, non si addiverrà alla stipula del relativo contratto e si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione definitiva. Si procederà all'interpello progressivo dei soggetti che hanno partecipato alla procedura, al fine di procedere ad una nuova aggiudicazione; si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente, escluso l'originale aggiudicatario.

A seguito della stipula del contratto l'affidatario darà inizio alla redazione del progetto esecutivo - che dovrà essere completato entro il termine di **trenta** giorni dalla data della stipula - secondo quanto disciplinato dagli artt. 33 e seg. del D.P.R. n.207/2010. Entro il medesimo termine, il progetto esecutivo dovrà essere consegnato alla stazione appaltante per l'approvazione. Il progetto esecutivo presentato, sarà sottoposto a verifica da parte della stazione appaltante giusta quanto disciplinato dalla normativa sui lavori pubblici vigente.

Il progetto esecutivo, non può prevedere alcuna variazione alla qualità e alle quantità delle lavorazioni previste nel progetto definitivo presentato come offerta in sede di gara, salvo quanto disposto dai commi 4 e 5 dell'art. 168 del D.P.R. 207/2010.

7. CHIARIMENTI

Sarà possibile, da parte dei candidati, richiedere chiarimenti in ordine alla presente procedura, ai sensi dell'art. 72, c. 3, del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., mediante quesiti scritti da inoltrare al Responsabile del Procedimento, tramite pec aslumbria1@postacert.umbria.it

A detti quesiti, sempre che siano stati inoltrati in tempo utile, il Responsabile del Procedimento provvederà a dare risposta scritta che sarà pubblicata sul sito web della USL _____

PARTE SECONDA

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE

Il plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione deve essere chiuso, **idoneamente sigillato, controfirmato o siglato sui lembi di chiusura** e deve pervenire, a mezzo servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, o recapitato a mano, dalle ore 8,00 alle ore 13,00 dei giorni feriali, sabato escluso, **a pena esclusione**,

entro e non oltre le ore 13.00 del giorno _____,

esclusivamente al seguente indirizzo:

Azienda U.S.L. Umbria 1-Via G. Guerra n. 21-06127 Perugia - Ufficio protocollo.

Per evitare dubbi interpretativi si precisa che per sigillo deve intendersi una qualsiasi impronta o segno atto ad assicurare la chiusura e, nello stesso tempo, confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, al fine di evitare manomissioni di sorta della busta contenente la documentazione (sia impronta espressa su materiale plastico come ceralacca o piombo, sia una striscia incollata).

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, non giunga a destinazione alla USL, in tempo utile ed entro i termini sopra indicati.

Il termine suddetto, stabilito per la presentazione delle domande, ha carattere tassativo e pertanto non sarà ritenuta valida alcuna domanda pervenuta all'Ufficio protocollo della U.S.L. oltre tale termine, anche se sostitutiva o aggiuntiva della precedente.

Non saranno prese in considerazione domande incomplete o che pervengano con modalità diverse da quelle prescritte.

Il plico dovrà riportare all'esterno la seguente indicazione: **“NON APRIRE - Contiene domanda di partecipazione alla procedura ristretta per l'affidamento _____”**, oltre all'intestazione, all'indirizzo, all'indirizzo PEC, al numero di telefono e di fax del concorrente.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) va riportata sul plico esterno l'indicazione di tutti i componenti il raggruppamento e relativi recapiti.

Nel **plico** devono essere contenuti i seguenti documenti:

1) MODELLO A.1)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI PER L'AMMISSIONE ALLA GARA D'APPALTO

Tale domanda può essere prodotta utilizzando preferibilmente l'apposito modello allegato alle presenti norme integrative del bando **"MODELLO A.1) - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI PER L'AMMISSIONE ALLA GARA D'APPALTO"** *costituente parte integrante e sostanziale delle presenti norme integrative.*

Il modello potrà essere adattato dal concorrente in relazione alle proprie condizioni specifiche, **fermo restando che dovranno essere prodotte tutte le dichiarazioni contenute nel medesimo.**

La domanda, debitamente compilata, dovrà essere rimessa alla stazione appaltante unitamente agli altri documenti richiesti, dopo essere stata sottoscritta dal titolare o legale rappresentante in tutte le pagine e regolarmente bollata.

La domanda può essere sottoscritta anche da procuratori ed in tal caso va allegata la scrittura privata autenticata o l'atto pubblico di conferimento della procura o, in alternativa, dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46, c.1, lett. u) del DPR 445/2000 e s.m.i., recante gli estremi ed i contenuti della procura.

In caso di R.T.I. o Consorzio o aggregazioni tra imprese **da costituire, la domanda deve essere unica e sottoscritta da tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento**, deve contenere l'indicazione del soggetto individuato quale capogruppo (mandatario) e la dichiarazione di impegno, in caso di aggiudicazione, a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. in materia di associazioni temporanee.

In caso di R.T.I. o Consorzio o GEIE o aggregazioni tra imprese **già costituiti**, la domanda potrà essere sottoscritta solo dalla capogruppo e dovrà essere allegato mandato collettivo speciale con rappresentanza al mandatario in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata, o atto costitutivo del Consorzio o contratto del GEIE.

Nel caso di Consorzi di cui all'art. 34, c.1 lettere b) e c) del D. Lgs. 163/06, nella domanda dovranno essere indicati i consorziati per i quali il Consorzio concorre.

Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000 e s.m.i., alla domanda deve essere allegata copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità del/i sottoscrittore/i.

2) MODELLO A.2

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ORDINE GENERALE E SPECIALE DELL'IMPRESA CONCORRENTE

rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., oppure, per i concorrenti stabiliti in Stati diversi dall'Italia, documentazione idonea equivalente resa secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente assumendosene la piena

responsabilità dichiara quanto indicato nell'allegato "**MODELLO A.2 - DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ORDINE GENERALE E SPECIALE DELL'IMPRESA CONCORRENTE**", *costituente parte integrante e sostanziale delle presenti norme integrative.*

Ogni impresa (singola/mandante/capogruppo/consorzio/consorziata indicata quale esecutrice dei lavori,ecc) deve presentare il modello contenente le dichiarazioni integrative rese ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., per quanto di competenza.

Il modello potrà essere adattato dal concorrente in relazione alle proprie condizioni specifiche, **fermo restando che dovranno essere prodotte tutte le dichiarazioni contenute nel medesimo** e, comunque, previste dalla disciplina di gara e dalla normativa vigente, tenuto anche conto del disposto dell'art. 47, comma 2, del DPR 445/2000 e s.m.i., in base al quale la dichiarazione fornita nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità e fatti degli altri soggetti di cui abbia diretta conoscenza.

Per tutti i soggetti titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali o di direzione tecnica, dovrà essere dichiarata l'inesistenza delle condizioni previste dall'articolo 38, comma 1, lettere *b), c) e m-ter)* del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., e precisamente:

- il titolare in caso di impresa individuale;
- tutti i soci, se trattasi di società in nome collettivo;
- tutti i soci accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice;
- tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza o di impegnare la società, il socio unico persona fisica, il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (nel caso di due soci persone fisiche al 50%, entrambi i soci), per ogni altro tipo di società o consorzio;
- i direttori tecnici;
- i procuratori muniti di poteri gestori generali e continuativi;

Per tutti i soggetti titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali o di direzione tecnica, cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, dovrà essere dichiarata l'inesistenza delle condizioni previste 38, comma 1, lettere *c)* del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.

In alternativa, i suddetti soggetti dovranno sottoscrivere singolarmente le dichiarazioni di competenza.

E' ammessa l'omissione di talune dichiarazioni unicamente se non sono riferibili alla natura del concorrente.

Si evidenzia che il modello di dichiarazione richiede in taluni punti di effettuare una scelta tra indicazioni alternative, il concorrente deve quindi manifestare espressamente tale scelta.

Il modello, debitamente compilato, dovrà essere rimesso all'Ente appaltante unitamente agli altri documenti richiesti, dopo essere stato sottoscritto in tutte le pagine.

Le imprese stabilite negli altri Stati di cui all'articolo 47, comma 1, del codice, presentano la documentazione richiesta per la qualificazione alla gara ai sensi dell'articolo 47, comma 2,

del codice, conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi, unitamente ai documenti tradotti in lingua italiana da traduttore ufficiale, che ne attesta la conformità al testo originale in lingua madre.

In alternativa all'autenticazione, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000 e s.m.i., deve essere allegata alla dichiarazione copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità del/i sottoscrittore/i.

I concorrenti che ricorrono all'istituto dell'avvalimento, oltre alla documentazione di cui sopra devono allegare la documentazione prevista dall'art. 49 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.:

- a. una dichiarazione del concorrente verificabile ai sensi dell'articolo 48 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'ausiliario;
- b. una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- c. una dichiarazione sottoscritta dall'ausiliario con cui quest'ultimo si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- d. una dichiarazione sottoscritta dall'ausiliario con cui questo attesta che non partecipa alla gara in proprio o associato o consorziato ai sensi dell'articolo 34 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.;
- e. in originale o copia autentica il contratto redatto ai sensi dell'art. 88, c.1 del DPR 207/2010, in virtù del quale l'ausiliario si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- f. nel caso di avvalimento nei confronti di un soggetto che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera f) il concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal comma 5 dell'art. 49 D. Lgs. 163/06 e s.m.i.
 - ✓ Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 38, lettera h) nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente.
 - ✓ Trasmette inoltre gli atti all'Autorità per le sanzioni di cui all'articolo 6, comma 11 D.L.vo 163/2006.
 - ✓ Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.
 - ✓ Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.
 - ✓ Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito o categoria.
 - ✓ Non è consentito, **a pena di esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga di più di un concorrente, o che partecipino alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

3) MODELLO A.3

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ORDINE GENERALE E SPECIALE DEI PROGETTISTI “ESTERNI” ALL’IMPRESA (INDICATI O ASSOCIATI IN RAGGRUPPAMENTO)

rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. - oppure, per i concorrenti stabiliti in Stati diversi dall’Italia, documentazione idonea equivalente resa secondo la legislazione dello stato di appartenenza - con la quale il concorrente assumendosene la piena responsabilità, dichiara quanto indicato nell’allegato “**MODELLO A.3 – DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DEL PROGETTISTA “ESTERNO” ALL’IMPRESA (INDICATI O ASSOCIATI IN RAGGRUPPAMENTO)**”, *costituente parte integrante e sostanziale delle presenti norme integrative.*

Il concorrente (il professionista singolo, le società di professionisti, le società di ingegneria, i consorzi stabili, ciascun soggetto costituente il raggruppamento temporaneo, ciascun professionista associato) deve presentare il modello contenente le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., per le dichiarazioni di competenza.

Si precisa che:

- In caso di raggruppamento temporaneo, ciascun soggetto costituente il raggruppamento è tenuto a compilare e sottoscrivere il modello per le dichiarazioni di propria competenza.
- in caso di studio professionale associato (associazione professionale), ciascun professionista è tenuto a compilare e sottoscrivere il modello per le dichiarazioni di propria competenza;
- in caso di società di professionisti, società di ingegneria o consorzio stabile o altri tipi di società, il modello dovrà essere compilato e sottoscritto dal legale rappresentante della società (socio amministratore munito di rappresentanza, ecc.);

Per tutti i soggetti titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali o di direzione tecnica, dovrà essere dichiarata l’inesistenza delle condizioni previste dall’articolo 38, comma 1, lettere *b), c) e m-ter)* del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., e precisamente:

- il titolare in caso di impresa individuale;
- tutti i soci, se trattasi di società in nome collettivo;
- tutti i soci accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice;
- tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza o di impegnare la società, il socio unico persona fisica, il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (nel caso di due soci persone fisiche al 50%, entrambi i soci), per ogni altro tipo di società o consorzio;
- i direttori tecnici;
- i procuratori muniti di poteri gestori generali e continuativi;

Per tutti i soggetti titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali o di direzione tecnica, cessati dalla carica nell’anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, dovrà essere dichiarata l’inesistenza delle condizioni previste 38, comma 1, lettere *c)* del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.

Il modello potrà essere adattato dal concorrente in relazione alle proprie condizioni specifiche, **fermo restando che dovranno essere prodotte tutte le dichiarazioni contenute nel medesimo** e, comunque, previste dalla disciplina di gara e dalla normativa vigente, tenuto anche conto del disposto dell'art. 47, comma 2, del DPR 445/2000 e s.m.i., in base al quale la dichiarazione fornita nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità e fatti degli altri soggetti di cui abbia diretta conoscenza.

In alternativa, i suddetti soggetti dovranno sottoscrivere singolarmente le dichiarazioni di competenza.

E' ammessa l'omissione di talune dichiarazioni unicamente se non sono riferibili alla natura del concorrente.

Si evidenzia che il modello di dichiarazione richiede in taluni punti di effettuare una scelta tra indicazioni alternative, il concorrente deve quindi manifestare espressamente tale scelta.

Il modello, debitamente compilato, dovrà essere rimesso all'Ente appaltante unitamente agli altri documenti richiesti, dopo essere stato sottoscritto in tutte le pagine.

In alternativa all'autenticazione, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000 e s.m.i., deve essere allegata alla dichiarazione copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità del/i sottoscrittore/i.

PARTE TERZA

SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI MINIMI DI AMMISSIBILITA' ALLA GARA

1. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi i seguenti concorrenti di cui all'art. 34 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577 e s.m.i., e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro, secondo le disposizioni di cui all'articolo 36 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.;
- d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti; si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 37 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.;
- e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile; si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 37 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.;
- f) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33; si applicano le disposizioni dell'articolo 37 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.;
- g) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240; si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 37 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.;
- h) operatori economici, ai sensi dell'articolo 3, comma 22 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli artt. 92, 93 e 94, del Dpr 207/2010 e s.m.i.

Tali soggetti, ai sensi dell'art. 53, c. 3 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., possono indicare o associare in raggruppamento e in qualità di mandante, i soggetti di cui all'articolo 90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis), g) ed h), del medesimo decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i.:

- ✓ liberi professionisti singoli od associati nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1815, e successive modificazioni (*legge abrogata dall'art. 10, comma 11, legge n. 183 del 2011*), ivi compresi, con riferimento agli interventi inerenti al restauro e alla manutenzione di

- beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, i soggetti con qualifica di restauratore di beni culturali ai sensi della vigente normativa;
- ✓ società di professionisti;
 - ✓ società di ingegneria;
 - ✓ prestatori di servizi di ingegneria ed architettura di cui alla categoria 12 dell'allegato II A stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
 - ✓ raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere d), e), f), f-bis) e h) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 37 in quanto compatibili;
 - ✓ consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nel settore dei servizi di ingegneria e architettura, per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, e che abbiano deciso di operare in modo congiunto secondo le previsioni del comma 1 dell'articolo 36. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile. Ai fini della partecipazione alle gare per l'affidamento di incarichi di progettazione e attività tecnico-amministrative ad essa connesse, il fatturato globale in servizi di ingegneria e architettura realizzato da ciascuna società consorziata nel quinquennio o nel decennio precedente è incrementato secondo quanto stabilito dall'articolo 36, comma 6, della presente legge; ai consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria si applicano altresì le disposizioni di cui all'articolo 36, commi 4 e 5 e di cui all'articolo 253, comma 8.

2. REQUISITI MINIMI DI AMMISSIONE ALLA GARA

I concorrenti, sia singoli che raggruppati, devono essere in possesso dei seguenti requisiti, da dichiarare seguendo i fac-simile di dichiarazioni sostitutive allegati al fascicolo della presente procedura:

- 2.1.** Requisiti di cui all'art. 39 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.
- 2.2.** Insussistenza delle cause di esclusione dalle gare e dalla stipula dei relativi contratti, di cui all'art. 38, c. 1 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.; sono infatti esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti:
- a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) nei cui confronti è pendente procedimento di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lvo 06/09/2011, n. 159; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (nel caso di due soci persone fisiche al 50%, entrambi i soci), se si tratta di altro tipo di società;
 - c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura

- penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (nel caso di due soci persone fisiche al 50%, entrambi i soci), se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima (articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale);
- d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
 - e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - f) che hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate da questa Stazione Appaltante e che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
 - g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;
 - h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
 - l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;
 - m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
 - m-bis) nei cui confronti sia stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico.
 - m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629

del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.

m-quer) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

- 2.3. Assenza iscrizione nell'elenco delle Imprese inadempienti di cui all'art. 39, comma 10 della Legge Regione Umbria n. 1/2004;
- 2.4. Assenza di violazione dell'obbligo di informazione di cui all'art. 25 della L. R. 3/2010, il quale prevede l'obbligo da parte dell'impresa appaltatrice di informare immediatamente il soggetto aggiudicatore e l'Autorità giudiziaria di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione;
- 2.5. Assenza di accertamenti per atti o comportamenti discriminatori per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi, ai sensi dell'art. 44, comma 11, del decreto legislativo 286/98 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero"), per i quali è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni;
- 2.6. Assenza di gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs 1987/06 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna"), per i quali è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni;
- 2.7. Insussistenza della violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'art. 36 della L. 300/1970 ("Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento"), per i quali è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni;
- 2.8. Assenza dei piani individuali di emersione ai sensi dell'art. 1-bis, c. 14, della legge 383/2001;
- 2.9. Insussistenza della contemporanea partecipazione alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero della partecipazione alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti (art. 36, c.5 e 37, c. 7, d. Lgs. 163/06 e s.m.i.). I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c), del D. Lgs 163/06 e s.m.i. sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.
- 2.10. Insussistenza della contemporanea partecipazione in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. ed in qualità di impresa ausiliaria di altri concorrenti;
- 2.11. Insussistenza dell'associazione in partecipazione ex art. 37, c. 9 D. Lgs. 163/06 e s.m.i.

- 2.12. Insussistenza delle situazioni previste all'art. 90, c. 8 del D. Lgs. 163/08 e s.m.i. con il soggetto incaricato della progettazione **preliminare** dell'opera;
- 2.13. Iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in un paese diverso dall'Italia, ai sensi dell'Allegato XI.A del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.;
- 2.14. Ai sensi degli artt. 107, 108 e 109 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., è richiesta la qualificazione per le seguenti categorie, così come previsto dall'art. 40 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. e dagli artt. 61, 90 e 92 del DPR 207/2010 e s.m.i.:

CATEGORIE DI QUALIFICAZIONE ART. 61 DPR 207/2010		
CATEGORIA	IMPORTO (EURO)	PREVALENTE O SCORPORABILE
OG 2 "Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali"	€ 955.000,00	Prevalente
OG 11 "Impianti tecnologici"	€ 900.000,00	Scorporabile

E' fatto salvo quanto previsto in materia di avvalimento e di raggruppamenti temporanei.

- 2.15. Possesso dei requisiti di cui all'art. 63 del DPR 207/2010 e s.m.i. – Certificazione del sistema di qualità aziendale rilasciata da organismi di certificazione accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, per assunzione di **lavori a partire dalla III classifica;**

Nel caso di concorrente stabilito in stato diverso dall'Italia, il medesimo dimostra il possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione delle imprese italiane alla gara, ai sensi dell'art. 38, c. 5 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., art. 47, del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. e dell'art. 62 del DPR 207/2010 e s.m.i.

Ai sensi e con le modalità di cui agli artt. 49 e 50 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo, avvalendosi anche dei requisiti di un altro soggetto dimostrabili con l'attestazione della certificazione SOA dello stesso.

Si riportano le seguenti precisazioni in materia di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari, **con riferimento ai lavori:**

- ✓ Ogni operatore economico raggruppato o consorziato deve essere in possesso del requisito in proporzione alla quota di partecipazione costituita dalla parte di lavori o delle categorie di lavori per le quali si qualifica e che intende assumere nel raggruppamento;

- ✓ Nel caso di raggruppamenti temporanei o di consorzi ordinari di tipo orizzontale, ai sensi dell'art. 92, c. 2 ultimo periodo del DPR 207/2010, così come sostituito dall'art. 12, c.9 della L. 80/2014, *"i requisiti di qualificazione economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara per l'impresa singola devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorziata nella misura minima del 40 per cento e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10 per cento. Le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio, indicate in sede di offerta, possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o dal consorziato. Nell'ambito dei propri requisiti posseduti, la mandataria in ogni caso assume, in sede di offerta, i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti con riferimento alla specifica gara. **I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti secondo le quote indicate in sede di offerta, fatta salva la facoltà di modifica delle stesse, previa autorizzazione della stazione appaltante che ne verifica la compatibilità con i requisiti di qualificazione posseduti dalle imprese interessate"***
- ✓ Nel caso di raggruppamenti temporanei di tipo verticale, ai sensi dell'art. 37, c.6 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. *"i requisiti di cui all'[articolo 40](#) (D. Lgs. 163/06 e s.m.i.), sempre che siano frazionabili, devono essere posseduti dal mandatario per i lavori della categoria prevalente e per il relativo importo; per i lavori scorporati ciascun mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per il concorrente singolo. I lavori riconducibili alla categoria prevalente ovvero alle categorie scorporate possono essere assunti anche da imprenditori riuniti in raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale"*. Si applica altresì l'art. 92, c. 3 del DPR 207/2010 e s.m.i.

REQUISITI PER LA REDAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE

Ai sensi dell'art. 53, c. 3 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., il concorrente deve possedere i requisiti prescritti per i progettisti, ovvero avvalersi di progettisti qualificati o partecipare in raggruppamento con soggetti qualificati per la progettazione.

Pertanto, ai fini della progettazione definitiva (in fase di offerta) ed esecutiva, il concorrente deve rispettare una delle seguenti tre condizioni:

- a) **l'attestazione di qualificazione S.O.A.** deve riportare l'annotazione in calce a comprova della **"Qualificazione per prestazione di progettazione e costruzione"** ai sensi dell'articolo 79, comma 7, del DPR 207/2010, a conferma della disponibilità di un proprio staff tecnico;

ovvero, nel caso in cui lo staff interno non abbia i suddetti requisiti, o qualora i concorrenti siano in possesso della qualificazione di sola costruzione,

- b) **dichiarazione** di avvenuta associazione, in raggruppamento e in qualità di mandante, di un soggetto tra quelli elencati all'articolo 90, comma 1, lettere d), e), f), g) ed h), del decreto legislativo n. 163 del 2006;

ovvero

- c) **dichiarazione** di avvenuta individuazione, quale incaricato della progettazione, di un soggetto tra quelli elencati all'articolo 90, comma 1, lettere d), e), f), g) ed h), del decreto legislativo n. 163 del 2006;

PROGETTISTI "INTERNI"

In caso di partecipazione con i requisiti di cui al precedente **punto a)**, **mediante il proprio Staff tecnico**, il concorrente deve indicare l'elenco dei professionisti incaricati della progettazione, le relative qualifiche professionali dei firmatari la progettazione definitiva ed esecutiva. Il concorrente deve inoltre soddisfare i requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi di cui all'art. 263 del DPR 207/2010 e s.m.i., previsti al successivo paragrafo per i **Progettisti "esterni"**

Si precisa che qualora il concorrente sia in possesso dell'attestazione di qualificazione di progettazione ed esecuzione e intende procedere alla progettazione esecutiva dell'intervento tramite il proprio staff di progettazione non deve dimostrare il requisito del fatturato globale per servizi tecnici di cui all'articolo 263 comma 1, lettera a) del Regolamento).

I progettisti dello staff tecnico del concorrente devono inoltre rendere le attestazioni di cui alle lett. b), c) ed f), dell'art.38 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.

Il concorrente può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo, **avvalendosi** anche dei requisiti di un altro soggetto, nel rispetto dell'art. 49 e 50 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., fermo restando la **non frazionabilità dei cd "servizi di punta"** (art. 263, comma 1, lett. c) del Regolamento), ai sensi del comma 8 dell'art. 261 del DPR 207/2010; di conseguenza, si può concludere nel senso che ognuno dei due "servizi di punta" richiesti, per ciascuna classe e categoria, dovrà esser stato svolto interamente da uno dei soggetti del raggruppamento.

L'istituto dell'avvalimento non è ammissibile in relazione ai servizi previsti all'articolo 266, comma 1, lettera b), punto 1) del Regolamento che possono essere considerati quale elemento di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con relativa attribuzione di punteggio, ai sensi del comma 4, lett. a) del medesimo articolo 266, (*Determinazione AVCP n. 2 del primo agosto 2012*).

PROGETTISTI "ESTERNI"

Ove i requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi di cui all'art. 263 del DPR 207/2010 e s.m.i. **non siano dimostrati attraverso il proprio staff di progettazione** il concorrente, ai sensi dell'art. 53, c. 3 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., deve indicare o associare in raggruppamento temporaneo - **casi previsti dai precedenti punti b) e c)** - progettisti qualificati, scelti tra i soggetti di cui all'art. 90, primo comma - lett. d), e), f), f-bis), g) e h), del D. Lgs. n. 163/2006, in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale, economico finanziari e tecnico organizzativi:

- Requisiti di cui all'art. 39 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.
- Insussistenza delle cause di esclusione dalle gare e dalla stipula dei relativi contratti, di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.; sono infatti esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti:

- a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei cui confronti sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lvo 06/09/2011, n. 159; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
- c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
- d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

- l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2 ;
- m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.
- m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
- Assenza di accertamenti per atti o comportamenti discriminatori per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi, ai sensi dell'art. 44, comma 11, del decreto legislativo 286/98 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero"), per i quali è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni;
 - Assenza di gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs 1987/06 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna"), per i quali è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni;
 - Insussistenza della violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'art. 36 della L. 300/1970 ("Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento"), per i quali è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni;
 - Assenza dei piani individuali di emersione ai sensi dell'art. 1-bis, c. 14, della legge 383/2001;
 - Assenza delle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 90, c. 4 secondo periodo del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.;
 - Insussistenza dell'associazione in partecipazione ex art. 37, c. 9 D. Lgs. 163/06 e s.m.i.;
 - Insussistenza della partecipazione in proprio o associata o consorziata ed in qualità di ausiliaria di altri concorrenti.
 - Insussistenza delle condizioni previste dall'art. 253 c. 1 e 2 del D.P.R. n. 207/2010. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla medesima gara per l'affidamento di un appalto di servizi di cui all'articolo 252 del DPR 207/2010, in più di un raggruppamento temporaneo ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio stabile. Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti qualora partecipi alla stessa gara, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di

ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 254, comma 3, e articolo 255, comma 1. La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dalla gara di entrambi i concorrenti.

- Alle società di ingegneria si applica l'art. 254 del DPR 207/2010;
- Alle società di professionisti si applica l'art. 255 del DPR 207/2010;
- Ai consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria si applica l'art. 256 del DPR 207/2010;

I **Progettisti "esterni"** devono inoltre soddisfare i seguenti requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi di cui all'art. 263 del DPR 207/2010 e s.m.i.:

1. fatturato globale per servizi di cui all'art. 252 del DPR 207/2010 e s.m.i. espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo **non inferiore a 2 (due) volte l'importo a base d'asta del corrispettivo per la progettazione (definitiva ed esecutiva)**;

Il fatturato globale è richiesto nel valore minimo previsto dall'art. 263 del DPR 207/2010 e s.m.i., trattandosi di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria particolarmente delicati in ragione della tipologia e soprattutto della destinazione dell'immobile oggetto dei lavori di riqualificazione.

2. avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di cui all'articolo 252 del DPR 207/2010 e s.m.i., relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, **per un importo globale per ogni classe e categoria di 1,2 (uno virgola due) volte l'importo stimato dei lavori** cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle seguenti classi e categorie:

CATEGORIE OPERE OGGETTO DI PROGETTAZIONE DM 143/2013				
CATEGORIA	ID OPERE	GRADO DI COMPL.	CLASSI/CATEGORIE L 143/1948	IMPORTO €
Edilizia	E.10	1.2	I/d	849.000,00
Strutture	S.04	0.9	IX/b	106.000,00
Impianti idrico sanitari e antinc.	IA.01	0.75	III/a	370.000,00
Impianti termici	IA.02	0.85	III/b	318.000,00
Impianti elettrici e speciali	IA.03	1.15	III/c	212.000,00

3. avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni **di due servizi** di cui all'art. 252 del DPR 207/2010 e s.m.i., relativi ai lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, **per un importo totale non inferiore ad un valore di 0,50 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione**, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento.

Ai fini dell'ammissione:

- i. non è necessario presentare unicamente **due servizi** che ricomprendano tutte le classi e categorie menzionate, bensì è **sufficiente anche presentare due servizi per la classe E.10, due servizi per la classe IA.01, ecc.;**
 - ii. per ciascun servizio di cui ai precedenti **punti 2 e 3** dovrà essere fornito, oltre all'importo, la descrizione della prestazione con relativa indicazione della categoria e classe, giusta tariffa professionale, nonché il soggetto che ha svolto il servizio e il relativo committente.
 - iii. ai fini della **dimostrazione della specifica esperienza pregressa**, anche per i servizi di punta, in relazione ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, non è necessario aver svolto servizi identici a quelli da affidare, ma, ad esempio, nel caso della progettazione e della direzione **lavori è necessario e sufficiente che il concorrente dimostri di aver espletato incarichi di progettazione e direzione lavori, o solo incarichi di progettazione ovvero solo incarichi di direzione lavori** (*Determinazione ANAC n. 4, del 25 febbraio 2015*).
4. **numero medio annuo** del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti, i consulenti su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partiva IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, e i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni), **in una misura di almeno 2 (due) volte il numero necessario per lo svolgimento dell'incarico**, stimato pari a **4 unità (numero medio annuo di almeno 2x4=8 unità)**;

Si precisa che:

- i. Tale numero deve intendersi come somma del personale impiegato negli anni considerati (tre esercizi) diviso il numero degli anni (tre) (*Determinazione ANAC n. 4, del 25 febbraio 2015*);
- ii. Il requisito va inteso come **organico medio annuo** negli ultimi tre anni per i **oggetti organizzati in forma societaria** (società di professionisti e società di ingegneria) e come possesso delle **unità minime stimate nel bando per i liberi professionisti**. Questi ultimi potranno raggiungere il numero di unità fissate nel bando di gara mediante la costituzione di un raggruppamento temporaneo di professionisti (*Determinazione ANAC n. 4, del 25 febbraio 2015*).

- iii. Ai sensi dell'art. 253 c. 15-bis del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. e della CIRCOLARE 12 novembre 2009, n. 4649 "Chiarimenti in ordine all'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 253, comma 15-bis, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163", per la dimostrazione dei requisiti di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria, il periodo di attività documentabile è quello relativo ai migliori tre anni del quinquennio precedente o ai migliori cinque anni del decennio precedente la data di pubblicazione del bando di gara.
- iv. Ai sensi dell'art. 263, c.2 del DPR 207/2010 e s.m.i., i servizi valutabili sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel decennio o nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori ad essa relativi.

Sono valutabili anche i servizi svolti per committenti privati documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti privati o dichiarati dall'operatore economico che fornisce, su richiesta della stazione appaltante, prova dell'avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, ovvero il certificato di collaudo, inerenti il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione, ovvero tramite copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima.

Qualora il concorrente (l'impresa) dimostri il possesso dei requisiti connessi alla prestazione di progettazione **costituendo con i progettisti un raggruppamento temporaneo** questi, **in quanto hanno la qualità di concorrente**, al fine di dimostrare il possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare di gara, **possono utilizzare l'istituto dell'avvalimento**.

Qualora il concorrente dimostri il possesso dei requisiti connessi alla prestazione di progettazione **attraverso l'indicazione di uno o più progettisti oppure attraverso l'istituto dell'avvalimento**, ai sensi dell'articolo 49 del Codice, **i progettisti devono essere in diretto possesso dei requisiti prescritti per la progettazione, non potendo, a loro volta, ricorrere all'istituto dell'avvalimento**.

Si riportano le seguenti precisazioni in materia di **raggruppamenti temporanei** di cui all'art. articolo 90, comma 1, lettera g), del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.:

- ✓ ai sensi dell'art. 37, c. 2 e 4 del D.Lgs. del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., devono essere indicate le parti del servizio di progettazione che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.
- ✓ ai sensi dell'articolo 90, comma 7, del codice, i raggruppamenti temporanei previsti dallo stesso articolo 90, comma 1, lettera g), del codice devono prevedere quale progettista la presenza di almeno un **professionista laureato abilitato da meno di cinque anni** all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza. (art. 253 c. 5 del DPR 207/2010).
- ✓ Ai sensi dell'articolo 261, comma 7, del DPR n. 207/2010, **in caso di Raggruppamenti temporanei**, i requisiti devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento, la **mandataria in ogni caso possiede il requisito in misura maggioritaria percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti**; la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti.

GRUPPO DI PROGETTAZIONE

Ai sensi dell'articolo 90, comma 7, del D. Lgs n. 163/2006 e dell'articolo 253, comma 5, del DPR n. 207/2010, **indipendentemente dalla natura giuridica del concorrente, l'incarico di progettazione dovrà essere espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali e nominativamente indicati**, che saranno personalmente responsabili della progettazione per ciascuno dei settori specialistici di seguito precisati.

Dovrà altresì essere specificata la rispettiva qualificazione professionale, e quale, tra i suddetti professionisti, sia incaricato dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

Settori specialistici	Professionista
a. integrazione tra le prestazioni specialistiche	tecnico abilitato
b. edilizia (architettonica)	architetto
c. strutture	ingegnere / architetto
d. impianti idrico sanitari e antincendio	tecnico abilitato
e. impianti termici	tecnico abilitato
f. impianti elettrici e speciali	tecnico abilitato
g. coordinamento sicurezza	tecnico abilitato
h. prevenzione incendi	tecnico abilitato
i. geologia	geologo

Si precisa che per ogni settore specialistico dovrà essere indicato il relativo professionista responsabile.

L'immobile oggetto di intervento è di interesse storico artistico sottoposto a vincoli culturali, ai sensi dell'art. 52, del regio decreto del 23 ottobre 1925, n. 2537, pertanto, la progettazione architettonica è riservata ai laureati in architettura (Cons. St., sez. VI, 11 settembre 2006, 5239 e Det. ANAC 4/2015), tale professionalità dovrà essere quindi prevista all'interno del gruppo di progettazione.

I professionisti incaricati in materia di sicurezza dovranno essere in possesso dei requisiti professionali previsti per il coordinamento della sicurezza nei cantieri di cui all'art. 98 D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

I professionisti incaricati in materia antincendio dovranno essere iscritti negli appositi elenchi del Ministero dell'Interno, dei professionisti abilitati ai sensi della Legge 7 dicembre 1984, n. 818 e s.m.i.

In caso di professionisti non italiani, idonea equipollenza secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito, come previsto all'articolo 46 della Dir 2004/18/CE).

PARTE QUARTA

PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

1. PROCEDURA DI PREQUALIFICA (1° FASE DELLA PROCEDURA)

La Stazione appaltante, per il tramite del Responsabile del Procedimento, con l'ausilio del personale dell'U.O. Attività Tecniche ed Informatiche, in seduta riservata provvederà a:

- esame preliminare dell'integrità dei plichi come pervenuti all'amministrazione;
- esclusione dei plichi pervenuti fuori termine;
- apertura dei plichi regolarmente presentati nei termini e verifica della correttezza formale e sostanziale della documentazione contenuta;

Nei limiti previsti dagli articoli da 38 a 45 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., i concorrenti, se necessario, saranno invitati a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

L'invito a presentare offerta sarà spedito, ai sensi dell'art. 55, c. 6, del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. a tutti i concorrenti che hanno presentato le domande di partecipazione corredate dalla prescritta documentazione e siano in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal bando, sempre che la documentazione prodotta risulti corretta sul piano formale e sostanziale.

Il mancato invito sarà motivatamente comunicato al concorrente.

2. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2° FASE DELLA PROCEDURA)

La valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. e art. 120 del DPR 207/2010 e s.m.i., verrà effettuata dalla Commissione nominata ai sensi dell'art. 84 del medesimo decreto legislativo, secondo i principi di imparzialità, pubblicità e trasparenza del procedimento di valutazione amministrativa come esplicitati all'art. 1, comma 1 della Legge n. 241 del 1990, mediante l'applicazione del **metodo aggregativo - compensatore dell'allegato G al DPR 207/2010 e s.m.i.**, con le modalità meglio specificate nella lettera invito che sarà inviata ai concorrenti ammessi al prosieguo della presente procedura.

I fattori ponderali da assegnare ai criteri e sub-criteri a disposizione della commissione per la valutazione delle offerte, sono i seguenti:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE			PONDERAZIONE	
			Peso max	
ELEMENTI QUALITATIVI				70
Criterio 1	Pregio tecnico degli elaborati progettuali			10
Criterio 2	Pregio tecnico delle opere strutturali (scala di sicurezza esterna)			8
	Sub-criterio 2.1	Tipologia del sistema costruttivo	2	
	Sub-criterio 2.2	Durabilità e manutenibilità delle opere eseguite	2	
	Sub-criterio 2.3	Resistenza al fuoco delle opere eseguite	2	
	Sub-criterio 2.4	Risposta in condizioni sismiche	2	
Criterio 3	Pregio tecnico delle opere edili			10
	Sub-criterio 3.1	Durabilità e manutenibilità dei materiali proposti	4	
	Sub-criterio 3.2	Caratteristiche di reazione e di resistenza al fuoco dei materiali proposti	3	
	Sub-criterio 3.3	Caratteristiche termiche ed acustiche dei materiali proposti	3	
Criterio 4	Pregio tecnico impianti idrico-sanitari, idrico antincendio			9
	Sub-criterio 4.1	Qualità tecniche e funzionali degli impianti	5	
	Sub-criterio 4.2	Durabilità delle opere eseguite	2	
	Sub-criterio 4.3	Manutenibilità delle opere eseguite	2	
Criterio 5	Pregio tecnico impianti termomeccanici			8
	Sub-criterio 5.1	Qualità tecniche e funzionali degli impianti	4	
	Sub-criterio 5.2	Durabilità delle opere eseguite	2	
	Sub-criterio 5.3	Manutenibilità delle opere eseguite	2	
Criterio 6	Pregio tecnico impianti elettrici e speciali			8
	Sub-criterio 6.1	Qualità tecniche e funzionali degli impianti	4	
	Sub-criterio 6.2	Durabilità delle opere eseguite	3	
	Sub-criterio 6.3	Manutenibilità delle opere eseguite	1	
Criterio 7	Pregio tecnico impianti gas medicinali			4
	Sub-criterio 7.1	Qualità tecniche e funzionali degli impianti	2	
	Sub-criterio 7.2	Durabilità delle opere eseguite	1	

	Sub-criterio 7.3	Manutenibilità delle opere eseguite	1	
Criterio 8	Caratteristiche estetiche			8
	Sub-criterio 8.1	Inserimento nel contesto ambientale (scala di sicurezza esterna)	4	
	Sub-criterio 8.2	Qualità estetica delle finiture interne ed esterne	4	
Criterio 9	Organizzazione del cantiere			5
	Sub-criterio 9.1	Limitazione/riduzione delle interferenze con l'attività sanitaria	2	
	Sub-criterio 9.2	Misure aggiuntive/migliorative per la sicurezza e la salute dei lavoratori	2	
	Sub-criterio 9.3	Verifica condizioni operative delle linee cavidotti e sottoservizi in area di cantiere	1	
ELEMENTI QUANTITATIVI				30
Criterio 10	Ribasso sul prezzo posto a base di gara			30
			TOTALE	100

Soglia di sbarramento

Come previsto dal bando, non saranno ritenute idonee e quindi non ammesse alla fase di valutazione dell'offerta economica e, pertanto, saranno escluse, le offerte tecniche che, relativamente agli elementi qualitativi, non avranno ottenuto un punteggio minimo complessivo (soglia) di **30 punti**.

Le modalità di applicazione della soglia saranno meglio specificate nella lettera invito che sarà inviata ai concorrenti ammessi al prosieguo della presente procedura.

PARTE QUINTA

ULTERIORI INFORMAZIONI

1) VERIFICA DEI REQUISITI

La Stazione appaltante, in questa fase, ove lo ritenga necessario e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, verifica, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la veridicità di quanto dichiarato in sede di domanda di partecipazione, riservandosi di utilizzare il sistema AVCPASS.

I concorrenti da sottoporre a verifica potranno essere individuati tramite sorteggio o secondo criteri discrezionali.

Per i concorrenti stabiliti in stati diversi dall'Italia, l'effettuazione delle verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni contenute nel plico, attestanti il possesso dei requisiti generali previsti dalla normativa vigente, se del caso, sarà disposta ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art. 38 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i..

Per i concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali e speciali dichiarati, si procederà alla esclusione dalla gara e alla segnalazione alle Autorità competenti.

2) AVVERTENZE PARTICOLARI

Tutte le informazioni riguardanti eventuali chiarimenti chiesti dai concorrenti, nonché le convocazioni per le sedute pubbliche della Commissione di gara, saranno pubblicate sul sito Web della USL alla pagina _____ Il contenuto delle stesse avrà valore di **notifica agli effetti di legge.**

Il verbale di gara non costituisce contratto.

L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta (art. 11, comma 6 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.) e diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti (art. 11, c. 8 del D. Lgs 163/06 e s.m.i.).

Mentre l'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, la USL non assumerà verso di questi alcun obbligo se non quando tutti gli atti inerenti la gara in questione e ad essa necessari e dipendenti avranno conseguito piena efficacia giuridica. Pertanto, l'aggiudicazione provvisoria e quella definitiva non determineranno il sorgere di alcun vincolo giuridico, il quale si intenderà instaurato esclusivamente con la stipula del contratto.

A carico dell'aggiudicatario sono tutte le spese, imposte e tasse relative alla stipulazione del contratto di appalto ed alla sua esecuzione, nonché tutti gli oneri specificati o richiamati nel contratto stesso e negli altri documenti di appalto.

Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi ed, in particolare gli artt. 91. c. 3 e 118 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. e 170 del DPR 207/2010 e s.m.i.

Il pagamento dell'IVA è regolato come per legge.

Le prescrizioni riportate nel bando di gara e nelle presenti norme integrative dovranno ritenersi prescrizioni contrattuali.

Le comunicazioni inerenti il presente procedimento, in particolare quelle relative all'art. 79, del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., verranno effettuate mediante PEC.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti, ancorché non costituiti, le comunicazioni della Stazione appaltante saranno effettuate esclusivamente nei confronti della capogruppo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare il lavoro, previa formulazione di adeguata motivazione. L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di non aggiudicare o di non stipulare il contratto, senza che all'aggiudicatario spetti alcun rimborso spese, indennizzo, risarcimento danni e quant'altro.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 34, comma 35, del D.L.179/2012 (convert. in L. 221/2012), l'aggiudicatario è tenuto a rimborsare alla Stazione appaltante le spese di pubblicazione sui quotidiani dell'estratto del bando, entro sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Per le controversie derivanti dal contratto è esclusa la competenza arbitrale, il foro competente è quello di Perugia.

3) CODICE DI COMPORTAMENTO

Ciascun Concorrente prende atto dell'esistenza del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con DPR 62/2013, nonché del Codice di comportamento adottato dalla USL con Delibera del D.G. n. 921 del 27/10/2014, presenti alla pagina web <http://www.uslumbria1.gov.it/amministrazione-trasparente/atti-generalis>.

Il concorrente si impegna ad osservare ed a fare osservare dai propri collaboratori a qualsiasi titolo per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta in essi previsti.

4) PATTO DI INTEGRITA'

Il Patto di integrità di cui al Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2015 - 2017 approvato con Delibera n. 95/2015 e presente alla pagina web aziendale <http://www.uslumbria1.gov.it/amministrazione-trasparente/programma-per-la-trasparenza-e-lintegrita-piano-pe>, costituisce parte integrante e sostanziale del contratto e dovrà essere inviato, sottoscritto per accettazione, insieme alla documentazione di gara richiesta con successiva lettera invito.

5) INFORMATIVA AI FORNITORI

Questa Azienda U.S.L. Umbria 1 di Perugia, "Titolare del trattamento dei dati", ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, informa, ai sensi dell'Art.13 della richiamata normativa, che i dati personali relativi ai fornitori, quali:

- a) dati identificativi,
- b) altri eventuali dati personali, quali quelli economici risultanti da documentazione afferente situazioni di bilancio od emergenti da documentazione della Camera di Commercio di cui alle normative D. Lgs 338/92 e s.m.i.,
- c) dati giudiziari, che rivelano lo stato individuale del fornitore o della Ditta fornitrice, sono oggetto di trattamento da parte del Titolare a mezzo rispettivamente dei Responsabili delle U.O. di questa Azienda.

Il trattamento dei dati è effettuato nei limiti e nel rispetto dei principi enunciati negli Artt. 3 (necessità) e 11 (liceità, correttezza, esattezza, proporzionalità, pertinenza e non eccedenza,

conservazione per il tempo necessario allo scopo per il quale sono stati raccolti e trattati) del "Codice in materia di protezione di dati personali "di cui al D. Lgs. 196/2003, con modalità sia manuale sia informatizzata, mediante il loro inserimento sia negli archivi correnti ad accesso controllato/selezionato (contenenti documenti cartacei) sia nelle banche dati su p.c., la cui titolarità è in capo alle Unità Operative Complesse citate. Ciò premesso, si precisa che i dati sono trattati esclusivamente ai fini dell'adempimento delle prescrizioni relative alle procedure di gara pubblica o trattative private per l'acquisizione di beni e servizi ovvero afferenti agli appalti di lavori pubblici, secondo quanto disposto dalla legislazione vigente. I dati sono trattati, infine, allo scopo della liquidazione e del pagamento delle fatture a saldo delle forniture servite. Il conferimento di tali dati è obbligatorio.

I dati relativi ai fornitori e Ditte risultate aggiudicatrici di gare potranno essere comunicati nell'ambito delle U.O o ad altri Uffici amministrativi della USL, per finalità comunque connesse alla conclusione del procedimento.

Tali dati personali possono essere comunicati a terzi, quali, in particolare:

- 1 - Ufficio Territoriale del Governo;
- 2 - Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, per quanto stabilito dalla legge;
- 3 - Autorità giudiziaria, nei casi previsti;
- 4 - soggetti che ne facciano richiesta di accesso, nei limiti consentiti ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.

I dati giudiziari non verranno in ogni caso diffusi.

Al fine di potere continuare a trattare i dati personali sopra menzionati, per le finalità e con le modalità indicate, è previsto l'obbligo dell'informativa ai sensi dell'Art.13 del Codice in oggetto, ma non è necessario il consenso dei fornitori.

Il concorrente potrà specificare se e quale parte della documentazione presentata ritiene ricoperta da riservatezza, con riferimento a marchi, know - how, brevetti; in tal caso l'Azienda U.S.L. si riserva di valutare la relativa modalità di accesso.

Sono in ogni caso fatti salvi i diritti che l'art. 7 del D. Lgs 196/2003 riconosce agli interessati.

Il **Titolare** del trattamento dei dati è l'Azienda U.S.L. Umbria 1 di Perugia, in persona del suo Legale Rappresentante Direttore Generale *pro tempore*, con sede in Via Guerra n. 21 Perugia.

IL DIRIGENTE
Dott. Ing. Fabio Pagliaccia

Allegati:

1. MODELLO A.1) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI PER L'AMMISSIONE ALLA GARA D'APPALTO
2. MODELLO A.2 DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ORDINE GENERALE E SPECIALE DELL'IMPRESA
3. MODELLO A.3 DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ORDINE GENERALE E SPECIALE DEI PROGETTISTI "ESTERNI" ALL'IMPRESA (INDICATI O ASSOCIATI IN RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

E DICHIARAZIONI PER L'AMMISSIONE ALLA GARA D'APPALTO

**ALL'AZIENDA U.S.L. UMBRIA 1
U.O. ATTIVITA' TECNICHE ED INFORMATICHE
VIA G. GUERRA, 21
06127 PERUGIA**

OGGETTO: PROCEDURA RISTRETTA PER L'AFFIDAMENTO DI "APPALTO INTEGRATO" PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'OSPEDALE DI CITTÀ DELLA PIEVE (PG) - ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 5/03/2013 PER IL SETTORE DEGLI INVESTIMENTI SANITARI (ART. 20 L. 67/88) - INTERVENTO N. 6.B - CUP F91E14000390008 CIG 6487221020.

Il sottoscrittoc.f.....
nato ail
in qualità di: (*titolare, socio, legale rappresentante, ecc.*).....
dell'impresa
con sede in.....C.A.P.....
piazza/via
C.F. n° P.Iva.....
N° tel.....n° fax.....
indirizzo e-mail.....
indirizzo Posta Elettronica Certificata.....

in qualità di (**barrare l'ipotesi che interessa**):

Impresa singola, di cui all'art. 34, c.1 lett. a) del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.

[Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di imprese art. 34, c.1, lett.d) del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.]

Il sottoscrittoc.f.....
nato ail
in qualità di: (*titolare,socio, legale rappresentante, ecc.*).....
dell'impresa
con sede in.....C.A.P.....
piazza/via
C.F. n° P.Iva.....
N° tel.....n° fax.....
indirizzo e-mail.....
indirizzo Posta Elettronica Certificata.....

con ruolo di:

Capogruppo (mandatario) di un raggruppamento temporaneo, o di un consorzio **da costituirsi/già costituito** o di un GEIE fra le imprese:

Ditta..... sede legale.....
piazza/via n..... C.A.P.....
C.F.....P.Iva.....
Ditta..... sede legale.....
piazza/via n..... C.A.P.....
C.F.....P.Iva.....

E

Il sottoscrittoc.f.....
nato ail
in qualità di: (*titolare,socio, legale rappresentante, ecc.*).....
dell'impresa
con sede in.....C.A.P.....
piazza/via
C.F. n° P.Iva.....
N° tel.....n° fax.....
indirizzo e-mail.....
indirizzo Posta Elettronica Certificata.....

con ruolo di

Mandante di un raggruppamento temporaneo, o di un consorzio **da costituirsi/già costituito** fra le imprese: .

Ditta..... sede legale.....
piazza/via n..... C.A.P.....
C.F.....P.Iva.....
Ditta..... sede legale.....
piazza/via n..... C.A.P.....
C.F.....P.Iva.....

(Nel caso di consorzi art. 34, c.1 lett. b,c,e, del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.)

Il sottoscrittoc.f.....
nato ail
in qualità di: (*titolare,socio, legale rappresentante, ecc.*).....
dell'impresa
con sede in.....C.A.P.....
piazza/via
C.F. n° P.Iva.....
N° tel.....n° fax.....
indirizzo e-mail.....
indirizzo Posta Elettronica Certificata.....

in qualità di

Consorzio appartenente alla seguente tipologia:

- art. 34, c.1, lett. *b*), D. Lgs. 163/06 e s.m.i.
 art. 34, c.1, lett. *c*), D. Lgs. 163/06 e s.m.i.
 art. 34, c.1, lett. *e*), D. Lgs. 163/06 e s.m.i.

il quale concorre per i seguenti consorziati: (***indicare denominazione, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato***);

Ditta..... sede legale.....
piazza/via n..... C.A.P.....
C.F.....P.Iva.....
Ditta..... sede legale.....
piazza/via n..... C.A.P.....
C.F.....P.Iva.....

CHIEDE / CHIEDONO

DI PARTECIPARE ALLA PROCEDURA RISTRETTA PER L’AFFIDAMENTO DI “APPALTO INTEGRATO” PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELL’OSPEDALE DI CITTA’ DELLA PIEVE (PG)

consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e delle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti pubblici, ai sensi degli articoli 46 e 47 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

DICHIARA/DICHIARANO

(nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito)

- che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ed ampia e speciale procura gratuita ed irrevocabile **all'IMPRESA CAPOGRUPPO** che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;

(nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio)

- che si uniformerà alla disciplina vigente in materia di associazioni temporanee o consorzi.

(nel caso di avvalimento)

- che, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 49 del DLgs n. 163/2006, si avvale dei requisiti necessari per partecipare alla gara nei seguenti termini *(indicare il/i requisito/i di cui ci si avvale)*:

.....

- che la/le impresa/e ausiliaria/e è:

Ditta..... sede legale.....
 piazza/via n..... C.A.P.....
 C.F.....P.Iva.....

- *(nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese)*

Che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. e dell'art. 92 del DPR 207/2010 e s.m.i., le parti delle prestazioni che saranno svolte da ciascuna impresa partecipante nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento temporaneo, sono le seguenti:

	IMPRESA	OG2 PREVALENTE	OG11 SCORPORABILE	QUOTA PERCENTUALE
1	(Capogruppo)			
2	(Mandante)			
3	(Mandante)			
	TOTALE	100%	100%	

- *(a titolo di dichiarazione inerente al subappalto)*

che i lavori o le parti dell'opera che si intendono subappaltare o concedere in cottimo sono i seguenti, nei limiti consentiti dalla legge (Descrivere di seguito i lavori oggetto di subappalto, e/o i noli a caldo):

CATEGORIA LAVORO	DI	DESCRIZIONE DEI LAVORI O PARTI DELL'OPERA	QUOTA PERCENTUALE
OG2			
OG11			

RELATIVAMENTE ALL'ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE

DICHIARA/DICHIARANO

Che, ai sensi dell'art. 53, c. 3 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., ai fini del possesso dei requisiti necessari per la redazione della progettazione definitiva (in fase di offerta) ed esecutiva, la stessa è affidata, come da apposite dichiarazioni allegate:

al proprio staff tecnico interno di cui all'art. 79, c. 7 del DPR 207/2010, con attestazione SOA di qualificazione per progettazione e costruzione.

allo staff tecnico interno della seguente impresa associata in raggruppamento temporaneo:

Ditta..... sede legale.....
piazza/via n..... C.A.P.....
C.F.....P.Iva.....

allo staff tecnico interno della seguente impresa consorziata:

Ditta..... sede legale.....
piazza/via n..... C.A.P.....
C.F.....P.Iva.....

allo staff tecnico interno della seguente impresa ausiliaria:

Ditta..... sede legale.....
piazza/via n..... C.A.P.....
C.F.....P.Iva.....

al seguente progettista qualificato (soggetto tra quelli elencati all'articolo 90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis), g) ed h), del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i.), **appositamente indicato** a tale scopo, ai sensi dell'art. 53, c. 3 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.:

nome.....cognome.....
nato a(Prov).....il.....
ordine professionale.....n. iscrizione albo.....data iscrizione.....
in qualità di: (*libero professionista/titolare,socio, legale rappresentante, ecc.*).....
dello studio professionale/società/consorzio.....
con sede inC.A.P.....
piazza/via
C.F.P.Iva.....

[in caso di studio professionale associato (associazione professionale), indicare i professionisti che lo costituiscono:

nome.....cognome.....
nato a(Prov).....ilc.f.....
ordine professionale.....n. iscrizione albo.....data iscrizione.....]

al seguente progettista qualificato (soggetto tra quelli elencati all'articolo 90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis), g) ed h), del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i.) associato in **RAGGRUPPAMENTO** ai sensi dell'art. 53, c. 3 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., con ruolo di **MANDANTE**:

nome.....cognome.....
ordine professionale.....n. iscrizione albo.....data iscrizione.....
in qualità di: (*libero professionista /titolare,socio, legale rappresentante, ecc.*).....
dello studio associato/società/consorzio, ecc.....
con sede inC.A.P.....
piazza/via
C.F.P.Iva.....
N° tel.....n° fax.....

[in caso di studio professionale associato (associazione professionale), indicare i professionisti che lo costituiscono:

nome.....cognome.....
nato a(Prov).....ilc.f.....
ordine professionale.....n. iscrizione albo.....data iscrizione.....

altro.....

Ai sensi dell'art. 79, c. 5-bis e 5-quinquies del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., ai fini della piena conoscenza delle comunicazioni previste dagli articoli 77 e 79 del predetto decreto legislativo:

- di eleggere come domicilio il seguente indirizzo:
Ragione sociale:.....
Piazza/viaCAP.....Città
N° tel.....n° fax.....
- di avere i seguenti indirizzi di posta elettronica:
indirizzo e-mail.....
indirizzo Posta Elettronica Certificata.....
- di autorizzare la USL a inviare tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura esclusivamente a mezzo PEC;
- che, sulla base delle modalità di partecipazione individuate, vengono prodotte le ulteriori dichiarazioni sostitutive previste dalla disciplina di gara, contenute all'interno del plico.

Data

Concorrente singolo/capogruppo

mandante

mandante

Nota Bene

- (1) In caso di R.T.I. da costituire, la domanda deve essere unica e sottoscritta da tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento
- (2) In caso di R.T.I. o Consorzio già costituiti, la domanda potrà essere sottoscritta solo dalla capogruppo e dovrà essere allegato mandato collettivo speciale con rappresentanza al mandatario in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata, o atto costitutivo del Consorzio
- (3) Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000 e s.m.i., alla dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità del/ i sottoscrittore / i.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ORDINE GENERALE E SPECIALE DELL'IMPRESA

OGGETTO: PROCEDURA RISTRETTA PER L’AFFIDAMENTO DI “APPALTO INTEGRATO” PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELL’OSPEDALE DI CITTÀ DELLA PIEVE (PG) – ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 5/03/2013 PER IL SETTORE DEGLI INVESTIMENTI SANITARI (ART. 20 L. 67/88) - INTERVENTO N. 6.B - CUP F91E14000390008 CIG 6487221020.

Il sottoscritto
nato a(Prov).....il
in qualità di: (*titolare, socio, legale rappresentante, ecc.*).....
della società/consorzio.....
con sede inC.A.P.....
piazza/via
C.F.P.Iva.....
N° tel.....n° fax.....
indirizzo e-mail.....
indirizzo Posta Elettronica Certificata.....

consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e delle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti pubblici, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.

DICHIARA

(in caso di alternativa, barrare l’ipotesi che interessa)

- a)** che l’impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all’art. 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (*Art. 38, comma 1, lett. a), D. Lgs. 163/06 e s.m.i.*);
- b)** che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all’art. 67 del D.Lvo 06/09/2011, n. 159 (*Art. 38, comma 1, lett. b), D. Lgs. 163/06 e s.m.i.*);
- c)** che nei propri confronti **non è stata pronunciata** sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e **che non è stata pronunciata** sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un’organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all’articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18 (*Art. 38, comma 1, lett. c), D. Lgs. 163/06 e s.m.i.*);

oppure

- c₁)** che nei propri confronti **è stata pronunciata** sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, oppure **che è**

stata pronunciata sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18. Indicare le condanne penali riportate, comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione (*Art. 38, c. 2, secondo periodo, D. Lgs. 163/06 e s.m.i.*):

n. b. il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

- d)** di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (*Art. 38, c. 1, lett. d), D. Lgs. 163/06 e s.m.i.*);
- e)** di non aver commesso violazioni gravi, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio (*Art. 38, c. 1, lett. e), D. Lgs. 163/06 e s.m.i.*);
- f)** di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate da questa Stazione Appaltante e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale (*Art. 38, c. 1, lett. f), D. Lgs. 163/06 e s.m.i.*);
- g)** di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita (*Art. 38, c. 1, lett. g), D. Lgs. 163/06 e s.m.i.*);
- h)** che nei propri confronti, ai sensi dell'art. 38, comma 1-ter del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti; (*Art. 38, c. 1, lett. h), D. Lgs. 163/06 e s.m.i.*);
- i)** di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita (*Art. 38, c. 1, lett. i), D. Lgs. 163/06 e s.m.i.*);
- j)** di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 68/1999 - per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18/01/2000 (*Art. 38, c. 1, lett. l), D. Lgs. 163/06 e s.m.i.*);
- oppure**
- ji)** di non essere soggetta alle norme di cui alla legge 68/1999 (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18/01/2000);
- k)** che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di

cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248 (*Art. 38, c. 1, lett. m), D. Lgs. 163/06 e s.m.i.*);

- l)** che nei propri confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA (*Art. 38, c.1, lett. m-bis), D. Lgs. 163/06 e s.m.i.*).
- m)** che nei propri confronti non ricorre l'applicazione dei procedimenti di cui all'art. 38, c. 1 lett. *m-ter)* del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. "di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio";
- n)** di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. (*art. 38, c.1, lett. m-quater), D. Lgs. 163/06 e s.m.i.*;
- o)** che l'Impresa non è iscritta nell'elenco delle Imprese inadempienti di cui all'art. 39, comma 10 della Legge Regione Umbria n. 1/2004;
- p)** che l'Impresa non ha violato l'obbligo di informazione di cui all'art. 25 della L. R. 3/2010, il quale prevede che l'impresa appaltatrice informi immediatamente il soggetto aggiudicatore e l'Autorità giudiziaria di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione;
- q)** di non essere stato escluso dalle gare per atti o comportamenti discriminatori per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi, ai sensi dell'art. 44, comma 11, del decreto legislativo 286/98 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero");
- r)** di non essere stato escluso dalle gare per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs 1987/06 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna");
- s)** di non essere stato escluso dalle gare per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'art. 36 della L. 300/1970 ("Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento");

t) di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, c.14, della legge n. 383 del 2001;

oppure

t₁) di essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla L. 383/2001, ma che il periodo di emersione si è concluso;

u) che non sussiste la contemporanea partecipazione alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti e che non sussiste la partecipazione alla gara in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti (art. 36, c.5 e 37, c. 7, d. Lgs. 163/06 e s.m.i.);

v) che non sussiste la contemporanea partecipazione in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. ed in qualità di impresa ausiliaria di altri concorrenti;

w) di non essere riunito in associazione in partecipazione ex art. 37, c. 9 D. Lgs. 163/06 e s.m.i. con altri concorrenti;

x) di non trovarsi in nessuna delle situazioni previste all'art. 90, c. 8 del D. Lgs. 163/08 e s.m.i. con il soggetto incaricato della progettazione preliminare dell'opera;

y) di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 10, c. 6 del DPR 207/2010 e s.m.i. ;

z) di non si trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dall'attuale normativa sul pubblico impiego di cui all'art. 53, c. 16 ter del D. Lgs. 165/01 e s.m.i. e all' art. 21 D. Lgs. 39/2013;

* * *

*Le dichiarazioni di cui al successivo **punto** possono essere effettuate dal soggetto che sottoscrive la presente dichiarazione, nel rispetto dell'art. 47, comma 2, del DPR 445/2000 e s.m.i.: "la dichiarazione fornita nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità e fatti di altri soggetti di cui abbia diretta conoscenza".*

In alternativa, i soggetti previsti dall'art. 38, c. 1 lett. b) e c) del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. (titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, procuratori muniti di poteri di rappresentanza, soci accomandatari, ecc.), possono effettuare personalmente tali dichiarazioni:

aa) che, nei confronti dei sottoelencati soggetti previsti dall'art. 38, c. 1 lett. b) e c) del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.:

QUALIFICA	COGNOME	NOME	C.F.	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	LUOGO DI RESIDENZA (città, via, n.civico)

✓ non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D. Lvo 06/09/2011, n. 159 (Art. 38, comma 1, lett. b), D. Lgs. 163/06 e s.m.i.);

- non è stata pronunciata** sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e **che non è stata pronunciata** sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18 (Art. 38, comma 1, lett. c), D. Lgs. 163/06 e s.m.i.);

oppure

- è stata pronunciata** sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, oppure **che è stata pronunciata** sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18. Indicare le condanne penali riportate, comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione (Art. 38, c. 2, secondo periodo, D. Lgs. 163/06 e s.m.i.):
n. b. il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

-
- ✓ **non ricorre l'applicazione dei procedimenti di cui all'art. 38, c. 1 lett. m-ter) del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.** "di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omissso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio";

- bb)** che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando (o la data di invio della lettera invito), **non sono cessati dalla carica** soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico;

oppure

- cc1)** che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando (o la data di invio della lettera invito), sono **cessati dalla carica** i sottoelencati soggetti (titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, procuratori muniti di poteri di rappresentanza, soci accomandatari):

QUALIFICA	COGNOME	NOME	C.F.	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	LUOGO DI RESIDENZA (città, via, n.civico)

(nel caso siano presenti soggetti cessati indicati al punto aa₁),

le dichiarazioni di cui al successivo punto possono essere effettuate dal soggetto che sottoscrive la presente dichiarazione, ai sensi dell'art. 47, comma 2, del DPR 445/2000 e s.m.i.: "la dichiarazione fornita nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità e fatti di altri soggetti di cui abbia diretta conoscenza".

In alternativa, i soggetti previsti dall'art. 38, c. 1 lett. c) del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. (titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, procuratori muniti di poteri di rappresentanza, soci accomandatari, ecc., cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando), possono effettuare personalmente tali dichiarazioni:

dd) che nei confronti dei sottoelencati soggetti **cessati dalla carica** nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando:

QUALIFICA	COGNOME	NOME	C.F.	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	LUOGO DI RESIDENZA (città, via, n.civico)

- non è stata pronunciata** sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e **che non è stata pronunciata** sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18 (Art. 38, comma 1, lett. c), D. Lgs. 163/06 e s.m.i.);

oppure

- è stata pronunciata** sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, oppure **che è stata pronunciata** sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18. Indicare le condanne penali riportate, comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione (Art. 38, c. 2, secondo periodo, D. Lgs. 163/06 e s.m.i.):
n. b. il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

E che l'impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata:

- ee)** che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di.....(Prov. di iscrizione)per la seguente attività.....
che i dati dell'iscrizione sono i seguenti:
- numero di iscrizione.....
 - data di iscrizione.....
 - durata della ditta/data termine.....
 - forma giuridica.....
 - titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari (**indicare i nominativi,il codice fiscale, le qualifiche, le date di nascita**);

QUALIFICA	COGNOME	NOME	C.F.	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	LUOGO DI RESIDENZA (città, via, n.civico)

- ff)** di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione SOA **per la categoria prevalente OG2 Classifica _____ n. _____ rilasciata il _____** in corso di validità e che i dati in essa contenuti non hanno subito variazioni che impediscano o limitino la partecipazione a gare d'appalto;

- gg)** di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione SOA **per la categoria scorporabile OG11 Classifica _____ n. _____ rilasciata il _____** in corso di validità e che i dati in essa contenuti non hanno subito variazioni che impediscano o limitino la partecipazione a gare d'appalto;

- hh)** di essere in possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale di cui all'art. 63 del DPR 207/2010 e s.m.i., rilasciata da organismi di certificazione accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, anche ai fini dell'applicazione delle disposizioni dell'art. 40, c. 3 lett. a) del D. Lgs. 163/06 s.m.i.;

oppure

- hh₁)** di non essere in possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale di cui all'art. 63 del DPR 207/2010 e s.m.i.;

- ii)** di non essere in possesso di Attestazione SOA per prestazione di progettazione e costruzione;

oppure

- ii₁)** di essere in possesso di attestazione di qualificazione SOA per progettazione e costruzione, per categoria e classifica adeguata ai lavori da assumere, ai sensi dell'articolo 79, comma 7, del DPR 207/2010, a conferma della disponibilità di un proprio staff tecnico come di seguito indicato:

PROFESSIONISTI COSTITUENTI IL PROPRIO STAFF TECNICO

N.	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	QUALIFICA	ISCRIZIONE ALBO			SETTORE SPECIALISTICO	IMPRESA	TIPO DI RAPPORTO CON L'IMPRESA (RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO, SOCIO, CONSULENTE SU BASE ANNUA, ECC.)
					N	DATA	PROVINCIA			
1								INTEGRAZIONE TRA LE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE		
2				ARCHITETTO				EDILIZIA (ARCHITETTONICA)		
								STRUTTURE		
3								IMPIANTI IDRICO SANITARI E ANTINCENDIO		
4								IMPIANTI TERMICI		
5								IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI		
6								SICUREZZA		
7								PREVENZIONE INCENDI		
				GEOLOGO				GEOLOGIA		
8									

I progettisti dello staff tecnico del concorrente devono rendere le attestazioni di cui alle lett. b), c), f), m-ter dell'art.38 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

Pertanto, le dichiarazioni di cui al successivo punto, possono essere effettuate dal soggetto che sottoscrive la presente dichiarazione, ai sensi dell'art. 47, comma 2, del DPR 445/2000 e s.m.i.: "la dichiarazione fornita nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità e fatti di altri soggetti di cui abbia diretta conoscenza".

In alternativa, i suddetti professionisti possono effettuare personalmente tali dichiarazioni.

gg) che nei confronti dei professionisti dello staff tecnico del concorrente:

✓ non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lvo 06/09/2011, n. 159 (Art. 38, comma 1, lett. b), D. Lgs. 163/06 e s.m.i.);

non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e **che non è stata pronunciata** sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18 (Art. 38, comma 1, lett. c), D. Lgs. 163/06 e s.m.i.);

oppure

è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, oppure **che è stata pronunciata** sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18. Indicare le condanne penali riportate, comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione (Art. 38, c. 2, secondo periodo, D. Lgs. 163/06 e s.m.i.):
n. b. il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

✓ non hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate da questa Stazione Appaltante e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale (Art. 38, c. 1, lett. f), D. Lgs. 163/06 e s.m.i.);

* * *

DICHIARA ALTRESI'

Di essere in possesso dei seguenti requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo di cui all'art. 263 del DPR 207/2010 e s.m.i. previsti dal bando:

- 1) di aver espletato negli ultimi dieci anni i seguenti servizi di cui all'articolo 252 del DPR 207/2010 e.s.m.i., relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare:

SERVIZIO N.____ (scheda da compilare per ogni singola opera)				
<i>INFORMAZIONI GENERALI DEL SERVIZIO</i>				
Committente				
Oggetto dell'intervento				
Importo complessivo dell'opera				
Prestatore del servizio				
Ruolo svolto nell'esecuzione del servizio				
Importo del servizio				
Periodo di esecuzione del servizio				
Data di approvazione/validazione (per i progetti)				
<i>CLASSIFICAZIONE DEI SERVIZI</i>				
<i>SERVIZI GENERALI</i>				
<i>categoria</i>	<i>ID Opere Dm 143/2013</i>	<i>Classi/ Categorie L143/1948</i>	<i>PRESTAZIONE PARZIALE</i>	
			<i>DESCRIZIONE DEL SERVIZIO SVOLTO</i>	<i>IMPORTO LAVORI</i>
Edilizia	E.10	I/d		
Strutture	S.04	IX/b		
Impianti idrico sanitari e antincendio	IA.01	III/a		
Impianti Termici	IA.02	III/b		
Impianti Elettrici e speciali	IA.03	III/C		
<i>(altro)*</i>				

Per un importo globale, per ogni classe e categoria:

CATEGORIA	ID OPERE DM 143/2013	CLASSI/CATEGORIE L 143/1948	IMPORTO GLOBALE €
Edilizia	E.10	I/d	
Strutture	S.04	IX/b	
Impianti idrico sanitari e antincendio	IA.01	III/a	
Impianti termici	IA.02	III/b	
Impianti elettrici e speciali	IA.03	III/c	

2) di aver svolto negli ultimi dieci anni i seguenti **due servizi** di cui all'articolo 252 del DPR 207/2010 e s.m.i., appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare:

SOGGETTO	SERVIZIO N. 1	CATEGORIA	ID OPERE DM 143/2013	CLASSI/CATEGORIE L 143/1948	IMPORTO EURO
	Servizio n. __*	Edilizia	E.10	I/c	
SOGGETTO	SERVIZIO N. 2	CATEGORIA	ID OPERE DM 143/2013	CLASSI/CATEGORIE L 143/1948	IMPORTO EURO
	Servizio n. __*	Edilizia	E.010	I/c	
IMPORTO TOTALE					

SOGGETTO	SERVIZIO N. 1	CATEGORIA	ID OPERE DM 143/2013	CLASSI/CATEGORIE L 143/1948	IMPORTO EURO
	Servizio n. __*	Strutture	S.04	IX/b	
SOGGETTO	SERVIZIO N. 2	CATEGORIA	ID OPERE DM 143/2013	CLASSI/CATEGORIE L 143/1948	IMPORTO EURO
	Servizio n. __*	Strutture	S.04	IX/b	
IMPORTO TOTALE					

SOGGETTO	SERVIZIO N. 1	CATEGORIA	ID OPERE DM 143/2013	CLASSI/CATEGORIE L 143/1948	IMPORTO EURO
	Servizio n. __*	Impianti idrico sanitari e antincendio	IA.01	III/a	
SOGGETTO	SERVIZIO N. 2	CATEGORIA	ID OPERE DM 143/2013	CLASSI/CATEGORIE L 143/1948	IMPORTO EURO
	Servizio n. __*	Impianti idrico sanitari e antincendio	IA.01	III/a	
IMPORTO TOTALE					

SOGGETTO	SERVIZIO N. 1	CATEGORIA	ID OPERE DM 143/2013	CLASSI/CATEGORIE L 143/1948	IMPORTO EURO
	Servizio n. __*	Impianti Termici	IA.02	III/b	
SOGGETTO	SERVIZIO N. 2	CATEGORIA	ID OPERE DM 143/2013	CLASSI/CATEGORIE L 143/1948	IMPORTO EURO
	Servizio n. __*	Impianti Termici	IA.02	III/b	
IMPORTO TOTALE					

SOGGETTO	SERVIZIO N. 1	CATEGORIA	ID OPERE DM 143/2013	CLASSI/CATEGORIE L 143/1948	IMPORTO EURO
	Servizio n. __*	Impianti Elettrici e speciali	IA.03	III/C	
SOGGETTO	SERVIZIO N.2	CATEGORIA	ID OPERE DM 143/2013	CLASSI/CATEGORIE L 143/1948	IMPORTO EURO
	Servizio n. __*	Impianti Elettrici e speciali	IA.03	III/C	
IMPORTO TOTALE					

3) che il numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni è il seguente:

ANNO	N. TECNICI
TOTALE	
NUMERO MEDIO ANNUO	

DICHIARA INOLTRE

- ✓ di aver preso visione e accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando, nelle norme integrative del bando, negli elaborati progettuali;
- ✓ che i documenti di gara sono sufficienti ed atti ad individuare compiutamente i lavori in oggetto ed a consentire l'esatta valutazione di tutte le prestazioni e relativi oneri connessi, conseguenti e necessari per l'esecuzione a regola d'arte dei lavori stessi;
- ✓ di conoscere ed accettare integralmente tutte le condizioni e modalità che regolano la gestione dei lavori da affidare;

- ✓ di impegnarsi ad eseguire i lavori stessi in conformità a quanto stabilito sulla base delle condizioni e modalità desumibili dagli atti di gara e dalle norme che regolano la materia;
- ✓ di impegnarsi a produrre le diverse ed ulteriori attestazioni o documenti richiesti dalla Commissione giudicatrice o dagli organi istituzionali o dagli uffici competenti della USL Umbria 1;
- ✓ di impegnarsi ad assumersi gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- ✓ di impegnarsi a rispettare quanto sancito dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con DPR 62/2013, nonché del Codice di comportamento adottato dalla USL con Delibera del D.G. n. 921 del 27/10/2014, presenti alla pagina web <http://www.uslumbria1.gov.it/amministrazione-trasparente/atti-generalis>, pena la risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dalla suddetta norma;
- ✓ di impegnarsi ad osservare la vigente normativa "anticorruzione" di cui alla legge n. 190/2012 e a sottoscrivere il patto di integrità di cui al Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2015 - 2017 approvato con Delibera n. 95/2015 e presente alla pagina web aziendale <http://www.uslumbria1.gov.it/amministrazione-trasparente/programma-per-la-trasparenza-e-lintegrita-piano-pe>;
- ✓ di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 196/03 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

in ordine al possesso dei requisiti di idoneità professionale previsti dall'allegato XVII, comma 1 del D.Lgs n. 81/08 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro":

- ✓ Di essere iscritto alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- ✓ Di essere in possesso del documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 81/08 e s.m.i.
- ✓ Di essere in possesso del documento unico di regolarità contributiva di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007;
- ✓ Di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 81/08 e s.m.i.;
- ✓ Che i soggetti della propria impresa, incaricati per l'assolvimento dei compiti di cui all'articolo 97 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. sono i seguenti:
 - 1) cognome.....nome.....
mansione.....
 - 2) cognome.....nome.....
mansione.....
- ✓ Posizione INPS n.....sede di.....
- ✓ Matricola INAIL n.....sede di.....
- ✓ Posizione Cassa Edile n.....sede di.....
- ✓ Dimensione aziendale.(n. dipendenti).....
- ✓ C.C.N.L. applicato.....
- ✓ Ufficio Provinciale del Lavoro competente-sede di.....
- ✓ di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 196/03 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

Spazio per eventuali ulteriori dichiarazioni.....

(Data)

Timbro e firma _____

Nota Bene

1. Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000 e s.m.i., alla dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore.
2. Ogni impresa (singola/mandante/capogruppo/consorzio/consorziata indicata quale esecutrice dei lavori,ecc) deve presentare il presente modello contenente le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., per le dichiarazioni di competenza.
3. Il modello potrà essere adattato dal concorrente in relazione alle proprie condizioni specifiche, fermo restando che dovranno essere prodotte tutte le dichiarazioni contenute nel medesimo, tenuto anche conto del disposto dell'art. 47, comma 2, del DPR 445/2000 e s.m.i., in base al quale la dichiarazione fornita nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità e fatti degli altri soggetti di cui abbia diretta conoscenza. In alternativa, i suddetti soggetti dovranno sottoscrivere singolarmente le dichiarazioni di competenza.

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE
SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ORDINE GENERALE E SPECIALE
DEI PROGETTISTI "ESTERNI" ALL'IMPRESA
(INDICATI O ASSOCIATI IN RAGGRUPPAMENTO)**

OGGETTO: PROCEDURA RISTRETTA PER L'AFFIDAMENTO DI "APPALTO INTEGRATO" PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'OSPEDALE DI CITTÀ DELLA PIEVE (PG) - ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 5/03/2013 PER IL SETTORE DEGLI INVESTIMENTI SANITARI (ART. 20 L. 67/88) - INTERVENTO N. 6.B - CUP F91E14000390008 CIG 6487221020.

Il sottoscritto
nato a(Prov).....il
ordine professionale.....n. iscrizione albo.....data iscrizione.....
in qualità di: (*libero professionista /titolare,socio, legale rappresentante, ecc.*).....
dello studio associato/società/consorzio, ecc.....
con sede inC.A.P.....
piazza/via
C.F.P.Iva.....
N° tel.....n° fax.....
indirizzo e-mail.....
indirizzo Posta Elettronica Certificata.....

[in caso di studio professionale associato (associazione professionale), indicare i professionisti che lo costituiscono:

nome.....cognome.....
nato a(Prov).....ilc.f.....
ordine professionale.....n. iscrizione albo.....data iscrizione.....

CHE AI FINI DELLA PROGETTAZIONE DELLA GARA IN OGGETTO, PARTECIPA PER CONTO

dell'Impresa concorrente⁽¹⁾.....
con sede in.....C.A.P.....
piazza/via
C.F. n°.....P.Iva.....

⁽¹⁾ Indica l'operatore economico di cui all'art. 34, c.1 e 37, c8 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., che ha sottoscritto la domanda di partecipazione.

in qualità di Progettista ⁽²⁾ **indicato** dall'impresa concorrente, ai sensi dell'art. 53, c.3 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.

oppure

in qualità di Progettista⁽²⁾ mandante **in raggruppamento** con l'impresa concorrente, ai sensi dell'art. 53, c.3 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.

⁽²⁾ soggetto di cui all'art. 90, c.1, lett. d), e), f), f-bis), g) e h) del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.

E SI COSTITUISCE QUALE

operatore economico che svolgerà la progettazione singolarmente;

oppure

operatore economico che svolgerà la progettazione in sub-raggruppamento di progettisti di cui all'art. 90, c. 1 lett. g) del D. Lgs. 163/06, come:

capogruppo del sub-raggruppamento di progettisti **non ancora costituito / già costituito** (Art. 90, c. 1 lett. g) del d. Lgs. 163/06 e s.m.i.)

tra i seguenti soggetti:.....
.....

oppure

mandante del sub-raggruppamento temporaneo di progettisti **non ancora costituito** (Art. 90, c. 1 lett. g) del d. Lgs. 163/06 e s.m.i.)

tra i seguenti soggetti:.....
.....

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e delle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti pubblici, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.

DICHIARA

(in caso di alternativa, barrare l'ipotesi che interessa)

a) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (Art. 38, comma 1, lett. a), D. Lgs. 163/06 e s.m.i.);

b) che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lvo 06/09/2011, n. 159 (Art. 38, comma 1, lett. b), D. Lgs. 163/06 e s.m.i.);

c) che nei propri confronti **non è stata pronunciata** sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e **che non è stata pronunciata** sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18 (Art. 38, comma 1, lett. c), D. Lgs. 163/06 e s.m.i.);

oppure

c₁) che nei propri confronti **è stata pronunciata** sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, oppure **che è**

stata pronunciata sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18. Indicare le condanne penali riportate, comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione (*Art. 38, c. 2, secondo periodo, D. Lgs. 163/06 e s.m.i.*):

n. b. il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

.....

.....

- d)** di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (*Art. 38, c. 1, lett. d), D. Lgs. 163/06 e s.m.i.*);
- e)** di non aver commesso violazioni gravi, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio (*Art. 38, c. 1, lett. e), D. Lgs. 163/06 e s.m.i.*);
- f)** di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate da questa Stazione Appaltante e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale (*Art. 38, c. 1, lett. f), D. Lgs. 163/06 e s.m.i.*);
- g)** di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita (*Art. 38, c. 1, lett. g), D. Lgs. 163/06 e s.m.i.*);
- h)** che nei propri confronti, ai sensi dell'art. 38, comma 1-ter del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti; (*Art. 38, c. 1, lett. h), D. Lgs. 163/06 e s.m.i.*);
- i)** di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita (*Art. 38, c. 1, lett. i), D. Lgs. 163/06 e s.m.i.*);
- j)** di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 68/1999 - per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18/01/2000 (*Art. 38, c. 1, lett. l), D. Lgs. 163/06 e s.m.i.*);
- oppure**
- j1)** di non essere soggetta alle norme di cui alla legge 68/1999 (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18/01/2000);
- k)** che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con

modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248 (Art. 38, c. 1, lett. m), D. Lgs. 163/06 e s.m.i.);

- l)** che nei propri confronti non ricorre l'applicazione dei procedimenti di cui all'art. 38, c. 1 lett. *m-ter*) del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. "di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio";
- m)** di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. (*art. 38, c.1, lett. m-quater*), D. Lgs. 163/06 e s.m.i.;
- n)** di non essere stato escluso dalle gare per atti o comportamenti discriminatori per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi, ai sensi dell'art. 44, comma 11, del decreto legislativo 286/98 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero");
- o)** di non essere stato escluso dalle gare per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs 1987/06 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna");
- p)** di non essere stato escluso dalle gare per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'art. 36 della L. 300/1970 ("Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento");
- q)** che non sussistono le condizioni di incompatibilità previste dall'art. 90, c. 4 secondo periodo del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.;
- r)** di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, c.14, della legge n. 383 del 2001;
- oppure**
- r₁)** di essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla L. 383/2001, ma che il periodo di emersione si è concluso;
- s)** di non essere riunito in associazione in partecipazione ex art. 37, c. 9 D. Lgs. 163/06 e s.m.i. con altri concorrenti;
- t)** di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dall'articolo 253, c. 1 e 2 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. (E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla medesima gara per l'affidamento di un appalto di servizi di cui all'articolo 252 del DPR 207/2010, in più di un raggruppamento temporaneo ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di un

raggruppamento temporaneo o di un consorzio stabile. Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti qualora partecipi alla stessa gara, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 254, comma 3, e articolo 255, comma 1. La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dalla gara di entrambi i concorrenti);

- u) di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 10, c. 6 del DPR 207/2010 e s.m.i. ;
- v) di non trovarsi in nessuna delle situazioni previste all'art. 90, c. 8 del D. Lgs. 163/08 e s.m.i. con il soggetto incaricato della progettazione preliminare dell'opera;
- w) di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dall'attuale normativa sul pubblico impiego di cui all'art. 53, c. 16 ter del D. Lgs. 165/01 e s.m.i. e all' art. 21 D. Lgs. 39/2013;

* * *

Le dichiarazioni di cui al successivo punto, possono essere effettuate dal soggetto che sottoscrive la presente dichiarazione, nel rispetto dell'art. 47, comma 2, del DPR 445/2000 e s.m.i.: "la dichiarazione fornita nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità e fatti di altri soggetti di cui abbia diretta conoscenza".

In alternativa, i soggetti previsti dall'art. 38, c. 1 lett. b) e c) del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. (titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, procuratori muniti di poteri di rappresentanza, soci accomandatari, ecc.), possono effettuare personalmente tali dichiarazioni:

- x) che, nei confronti dei sottoelencati soggetti previsti dall'art. 38, c. 1 lett. b) e c) del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.:

QUALIFICA	COGNOME	NOME	C.F.	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	LUOGO DI RESIDENZA (città, via, n.civico)

- non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D. Lvo 06/09/2011, n. 159 (Art. 38, comma 1, lett. b), D. Lgs. 163/06 e s.m.i.);
- non è stata pronunciata** sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e **che non è stata pronunciata** sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18 (Art. 38, comma 1, lett. c), D. Lgs. 163/06 e s.m.i.);

oppure

- è stata pronunciata** sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, oppure **che è stata pronunciata** sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18. Indicare le condanne penali riportate, comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione (Art. 38, c. 2, secondo periodo, D. Lgs. 163/06 e s.m.i.):
n. b. il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

- ✓ **non ricorre l'applicazione dei procedimenti di cui all'art. 38, c. 1 lett. m-ter) del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.** "di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio";

- y) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando (o la data di invio della lettera invito), **non sono cessati dalla carica** soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico;

oppure

- y₁) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando (o la data di invio della lettera invito), sono **cessati dalla carica** i sottoelencati soggetti (titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, procuratori muniti di poteri di rappresentanza, soci accomandatari):

QUALIFICA	COGNOME	NOME	C.F.	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	LUOGO DI RESIDENZA (città, via, n.civico)

(nel caso siano presenti soggetti cessati le dichiarazioni di cui al successivo punto possono essere effettuate dal soggetto che sottoscrive la presente dichiarazione, ai sensi dell'art. 47, comma 2, del DPR 445/2000 e s.m.i.: "la dichiarazione fornita nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità e fatti di altri soggetti di cui abbia diretta conoscenza".

In alternativa, i soggetti cessati previsti dall'art. 38, c. 1 lett. c) del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. (titolari, soci,

direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, procuratori muniti di poteri di rappresentanza, soci accomandatari, ecc., cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando), possono effettuare personalmente tali dichiarazioni:

z) che nei confronti dei sottoelencati soggetti **cessati dalla carica** nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando:

QUALIFICA	COGNOME	NOME	C.F.	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	LUOGO DI RESIDENZA (città, via, n.civico)

non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e **che non è stata pronunciata** sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18 (Art. 38, comma 1, lett. c), D. Lgs. 163/06 e s.m.i.);

oppure

è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, oppure **che è stata pronunciata** sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18. Indicare le condanne penali riportate, comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione (Art. 38, c. 2, secondo periodo, D. Lgs. 163/06 e s.m.i.):
n. b. il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

E che la società ha adottato i seguenti atti o misure di completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata:

(nel caso di società o consorzio)
aa) che la società/consorzio è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di.....(Prov. di iscrizione)..... per la seguente attività.....che i dati dell'iscrizione sono i seguenti:
▪ numero di iscrizione.....

- data di iscrizione.....
- durata della ditta/data termine.....
- forma giuridica.....
- titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari (*indicare i nominativi, il codice fiscale, le qualifiche, le date di nascita*);

ISCRIZIONE ALBO			COGNOME	NOME	C.F.	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	LUOGO DI RESIDENZA (città, via, n.civico)	CARICA SOCIALE
N	DATA	PROV.							

bb) *(nel caso di società di ingegneria)*
 che la società di ingegneria dispone del/i direttore/i tecnico/i in possesso dei requisiti di cui all'articolo 254 comma 1, del DPR 207/2010 e s.m.i., individuato/i nel/i seguente/i professionista/i:

ISCRIZIONE ALBO			COGNOME	NOME	C.F.	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	LUOGO DI RESIDENZA (città, via, n.civico)	CARICA SOCIALE
N	DATA	PROV.							

cc) di essere in possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale di cui all'art. 63 del DPR 207/2010 e s.m.i., rilasciata da organismi di certificazione accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, anche ai fini dell'applicazione delle disposizioni dell'art. 40, c. 3 lett. a) del D. Lgs. 163/06 s.m.i.;

oppure

cc1) di non essere in possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale di cui all'art. 63 del DPR 207/2010 e s.m.i.;

DICHIARA ALTRESI'

in ordine al possesso dei requisiti di cui all'art. 263 del DPR 207/2010 e s.m.i.

1) che il fatturato globale (al netto degli oneri fiscali) per servizi di cui all'articolo 252 del DPR 207/2010 e s.m.i. è il seguente:

ESERCIZIO	IMPORTO € IN CIFRE	IMPORTO € IN LETTERE

TOTALE		

- 2) di aver espletato negli ultimi dieci anni i seguenti servizi di cui all'articolo 252 del DPR 207/2010 e.s.m.i., relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare:

SERVIZIO N.____ (scheda da compilare per ogni singola opera)				
<i>INFORMAZIONI GENERALI DEL SERVIZIO</i>				
Committente				
Oggetto dell'intervento				
Importo complessivo dell'opera				
Prestatore del servizio				
Ruolo svolto nell'esecuzione del servizio				
Importo del servizio				
Periodo di esecuzione del servizio				
Data di approvazione/validazione (per i progetti)				
<i>CLASSIFICAZIONE DEI SERVIZI</i>				
<i>SERVIZI GENERALI</i>				
<i>categoria</i>	<i>ID Opere Dm 143/2013</i>	<i>Classi/ Categorie L143/1948</i>	<i>PRESTAZIONE PARZIALE</i>	
			<i>DESCRIZIONE DEL SERVIZIO SVOLTO</i>	<i>IMPORTO LAVORI</i>
Edilizia	E.10	I/d		
Strutture	S.04	IX/b		
Impianti idrico sanitari e antincendio	IA.01	III/a		
Impianti Termici	IA.02	III/b		
Impianti Elettrici e speciali	IA.03	III/C		
<i>(altro)*</i>				

Per un importo globale, per ogni classe e categoria:

CATEGORIA	ID OPERE DM 143/2013	CLASSI/CATEGORIE L 143/1948	IMPORTO GLOBALE €
Edilizia	E.10	I/d	
Strutture	S.04	IX/b	
Impianti idrico sanitari e antincendio	IA.01	III/a	
Impianti termici	IA.02	III/b	
Impianti elettrici e speciali	IA.03	III/c	

3) di aver svolto negli ultimi dieci anni i seguenti **due servizi** di cui all'articolo 252 del DPR 207/2010 e s.m.i., appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare:

SOGGETTO	SERVIZIO N. 1	CATEGORIA	ID OPERE DM 143/2013	CLASSI/CATEGORIE L 143/1948	IMPORTO EURO
	Servizio n. __*	Edilizia	E.10	I/c	
SOGGETTO	SERVIZIO N. 2	CATEGORIA	ID OPERE DM 143/2013	CLASSI/CATEGORIE L 143/1948	IMPORTO EURO
	Servizio n. __*	Edilizia	E.010	I/c	
IMPORTO TOTALE					

SOGGETTO	SERVIZIO N. 1	CATEGORIA	ID OPERE DM 143/2013	CLASSI/CATEGORIE L 143/1948	IMPORTO EURO
	Servizio n. __*	Strutture	S.04	IX/b	
SOGGETTO	SERVIZIO N. 2	CATEGORIA	ID OPERE DM 143/2013	CLASSI/CATEGORIE L 143/1948	IMPORTO EURO
	Servizio n. __*	Strutture	S.04	IX/b	
IMPORTO TOTALE					

SOGGETTO	SERVIZIO N. 1	CATEGORIA	ID OPERE DM 143/2013	CLASSI/CATEGORIE L 143/1948	IMPORTO EURO
----------	---------------	-----------	----------------------	-----------------------------	--------------

	Servizio n. ___*	Impianti idrico sanitari e antincendio	IA.01	III/a	
SOGGETTO	SERVIZIO N. 2	CATEGORIA	ID OPERE DM 143/2013	CLASSI/CATEGORIE L 143/1948	IMPORTO EURO
	Servizio n. ___*	Impianti idrico sanitari e antincendio	IA.01	III/a	
IMPORTO TOTALE					

SOGGETTO	SERVIZIO N. 1	CATEGORIA	ID OPERE DM 143/2013	CLASSI/CATEGORIE L 143/1948	IMPORTO EURO
	Servizio n. ___*	Impianti Termici	IA.02	III/b	
SOGGETTO	SERVIZIO N. 2	CATEGORIA	ID OPERE DM 143/2013	CLASSI/CATEGORIE L 143/1948	IMPORTO EURO
	Servizio n. ___*	Impianti Termici	IA.02	III/b	
IMPORTO TOTALE					

SOGGETTO	SERVIZIO N. 1	CATEGORIA	ID OPERE DM 143/2013	CLASSI/CATEGORIE L 143/1948	IMPORTO EURO
	Servizio n. ___*	Impianti Elettrici e speciali	IA.03	III/C	
SOGGETTO	SERVIZIO N.2	CATEGORIA	ID OPERE DM 143/2013	CLASSI/CATEGORIE L 143/1948	IMPORTO EURO
	Servizio n. ___*	Impianti Elettrici e speciali	IA.03	III/C	
IMPORTO TOTALE					

4) che il numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni è il seguente:

ANNO	N. TECNICI
TOTALE	
NUMERO MEDIO ANNUO	

dd) ai sensi dell'articolo 90, comma 7, del D. Lgs n. 163/2006 e dell'articolo 253, comma 5, del DPR n. 207/2010, **l'incarico sarà espletato dai seguenti professionisti iscritti** negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali e nominativamente indicati, che saranno personalmente responsabili della progettazione per ciascuno dei settori specialistici:

PROFESSIONISTI COSTITUENTI IL GRUPPO DI PROGETTAZIONE

N.	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	QUALIFICA	ISCRIZIONE ALBO			SETTORE SPECIALISTICO	TIPO DI RAPPORTO CON IL PROFESSIONISTA INDICATO/ASSOCIATO (RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO, SOCIO, CONSULENTE SU BASE ANNUA, ECC.)
					N	DATA	PROVINCIA		
1								INTEGRAZIONE TRA LE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE	
2				ARCHITETTO				EDILIZIA (ARCHITETTONICA)	
								STRUTTURE	
3								IMPIANTI IDRICO SANITARI E ANTINCENDIO	
4								IMPIANTI TERMICI	
5								IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI	
6								SICUREZZA	
7								PREVENZIONE INCENDI	
8				GEOLOGO				GEOLOGIA	
9									

- ee) che il professionista n. ___ è in possesso dei requisiti professionali previsti per il coordinamento della sicurezza nei cantieri di cui all'art. 98 D. Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- ff) che il professionista n. ___ è iscritto negli appositi elenchi del Ministero dell'Interno, dei professionisti abilitati ai sensi della Legge 7 dicembre 1984, n. 818 e s.m.i., in materia antincendio;

**NEL CASO DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI TRA PROFESSIONISTI
EX ART.90 C. 1 LETT. G DEL D.LGS. 163/06 E S.M.I.**

- gg) che il professionista n. ___ è abilitato all'esercizio della professione da meno di cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 90, c.7 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., e art. 253, c.5 del DPR 2017;
- hh) che, ai sensi dell'art. 37, c. 2 e 4 del D.Lgs. del D.Lgs. 163/06 e s.m.i, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati sono le seguenti:

SOGGETTO	PARTI DEL SERVIZIO			
	CATEGORIA	ID OPERE DM 143/2013	DESCRIZIONE	QUOTA PERCENTUALE
	Edilizia	E.10		
	Strutture	S.04		
	Impianti idrico sanitari e antincendio	IA.01		
	Impianti termici	IA.02		
	Impianti elettrici e speciali	IA.03		

- ii) che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 c. 5, 8 e 14, del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., in caso di aggiudicazione, si impegna:

quale operatore economico **mandatario/capogruppo del sub-raggruppamento dei soli progettisti**, ad assumere mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito dall'operatore economico mandante a tale scopo individuato nell'apposita singola dichiarazione e a stipulare il contratto in nome e per conto proprio e del mandante.

quale operatore economico **mandante del sub-raggruppamento dei soli progettisti**, a conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza all'operatore economico a tale scopo individuato nella dichiarazione dello stesso, qualificato come capogruppo mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio nonché dell'operatore economico mandante.

- jj) che si uniformerà alla disciplina vigente in materia di associazioni temporanee o consorzi.

kk) che le attività che si intende eventualmente subappaltare, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 91, comma 3, del D. Lgs n. 163/2006 sono le seguenti:

.....
.....

DICHIARA INOLTRE

- ✓ di aver preso visione e accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando, nelle norme integrative del bando, gli elaborati del progetto preliminare
- ✓ di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa od eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta;
- ✓ che i documenti di gara sono sufficienti ed atti ad individuare compiutamente il servizio in oggetto ed a consentire l'esatta valutazione di tutte le prestazioni e relativi oneri connessi, conseguenti e necessari per l'esecuzione a regola d'arte del servizio stesso;
- ✓ di impegnarsi ad assumersi gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- ✓ di impegnarsi a rispettare quanto sancito dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con DPR 62/2013, nonché del Codice di comportamento adottato dalla USL con Delibera del D.G. n. 921 del 27/10/2014, presenti alla pagina web <http://www.uslumbria1.gov.it/amministrazione-trasparente/atti-generalis>, pena la risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dalla suddetta norma;
- ✓ di impegnarsi ad osservare la vigente normativa "anticorruzione" di cui alla legge n. 190/2012 e a sottoscrivere il patto di integrità di cui al Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2015 - 2017 approvato con Delibera n. 95/2015 e presente alla pagina web aziendale <http://www.uslumbria1.gov.it/amministrazione-trasparente/programma-per-la-trasparenza-e-lintegrita-piano-pe>;
- ✓ di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 196/03 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- ✓ Posizione INPS n.....sede di.....
- ✓ Matricola INAIL n.....sede di.....
- ✓ Posizione INARCASSA n.....sede di.....
- ✓ Dimensione aziendale.(n. dipendenti).....
- ✓ C.C.N.L. applicato.....
- ✓ Ufficio Provinciale del Lavoro competente-sede di.....

Spazio per eventuali ulteriori dichiarazioni.....

(Data)

Timbro e Firma

Nota Bene

Il concorrente (il professionista singolo, le società di professionisti, le società di ingegneria, i consorzi stabili, ogni soggetto costituente il raggruppamento temporaneo o lo studio associato) deve presentare il modello contenente le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., per le dichiarazioni di competenza e precisamente:

- In caso di raggruppamento temporaneo di professionisti, ciascun soggetto costituente il raggruppamento è tenuto a compilare e sottoscrivere il modello per le dichiarazioni di propria competenza.

- in caso di studio professionale associato (associazione professionale), ciascun professionista è tenuto a compilare e sottoscrivere il modello per le dichiarazioni di propria competenza;
- in caso di società di professionisti, società di ingegneria o consorzio stabile o altri tipi di società, il modello dovrà essere compilato e sottoscritto dal legale rappresentante della società (socio amministratore munito di rappresentanza, ecc.);

Il modello potrà essere adattato dal concorrente, fermo restando che **dovranno essere prodotte tutte le dichiarazioni contenute nel medesimo**, tenuto anche conto del disposto dell'art. 47, comma 2, del DPR 445/2000 e s.m.i., in base al quale la dichiarazione fornita nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità e fatti degli altri soggetti di cui abbia diretta conoscenza.

In alternativa, i suddetti soggetti dovranno sottoscrivere singolarmente le dichiarazioni di competenza.

Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000 e s.m.i., alla domanda, deve essere allegata copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità del/i sottoscrittore/i.